



Prot. n. 5811/6.3.d Vignola, 15/05/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del DPR n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 comma 2)

per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria superiore

Anno scolastico 2017/2018

CLASSE 5[^]E
Tecnici dei Servizi Commerciali

ISTITUTO PROFESSIONALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

INDICE

Cap. 1 - SCHEDE INFORMATIVE GENERALI	
1.1 Composizione del Consiglio di Classe <i>(con rilevazione della continuità dei docenti del triennio)</i>	pag. 3
1.2 Profilo della classe	pag. 4
1.2.1 composizione del gruppo classe	
1.2.2 frequenza	
1.2.3 interesse e partecipazione	
1.2.4 impegno – livello di apprendimento acquisito	
1.2.5 organizzazione nello studio	
1.2.6 livello interrelazionale	
1.3 Argomenti pluridisciplinari	pag. 5
1.4 Attività di recupero	pag. 5
1.5 Attività integrative <i>(orientamento, visite e viaggi, teatro, cinema, progetti...)</i>	pag. 5
1.6 Alternanza Scuola-Lavoro:	pag. 6
1.6.1 Profilo e caratteristiche dell'Alternanza	
1.6.2 Attività svolta	
1.6.3 Obiettivi raggiunti	
Cap. 2 - SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO	
2.1 Lingua e letteratura italiana	pag. 9
2.2 Storia, cittadinanza e Costituzione	pag.17
2.3 Lingua Inglese	pag.21
2.4 Lingua Francese	pag.24
2.5 Matematica	pag.27
2.6 Diritto ed Economia	pag.30
2.7 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag.34
2.8 Tecniche di comunicazione	pag.38
2.9 Scienze motorie e sportive	pag.41
2.10 Religione cattolica	pag.44
Cap. 3 – SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	
3.1 Simulazioni Prima Prova <i>(data di effettuazione)</i>	pag.45
3.2 Simulazioni Seconda Prova (")	pag. "
3.3 Simulazioni Terza Prova <i>(materie e date di effettuazione)</i>	pag. "
3.4 Simulazioni di Colloqui <i>(data di effettuazione)</i>	pag. "
3.5 Simulazioni Prima Prova - Griglia di valutazione	pag.46
3.6 Simulazioni Seconda Prova - Griglia di valutazione	pag.47
3.7 Simulazioni Terza Prova - Griglia di valutazione	pag.48
3.8 Simulazione Colloquio - Griglia di valutazione	pag.49

CAP. 1 - SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

Composizione del Consiglio della Classe	MATERIA	classe 3 [^] (a.s. 2015/16)	classe 4 [^] (a.s. 2016/17)	classe 5 [^] (a.s. 2017/18)	Docente attuale:
	Lingua e Letteratura Italiana	A	A	A	Sola Roberto
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	A	A	A	Sola Roberto
	Lingua Inglese	A	B	B	Fabbri Gianni
	Lingua Francese	A	B	B	Morittu Antonella
	Matematica	A	B	B	Stankowska Urszula
	Diritto ed Economia	A	A	B	Ingrao Michele
	Tecniche professionali	A	B	C	Zucchi Nicoletta
	Laboratorio di Tecniche profession.	A	B	C	Di Maggio Andrea
	Tecniche di comunicazione	A	B	B	Ferrara Rachele (titol.) Nobile Antonella (suppl.)
	Scienze motorie e sportive	A	B	C	Riccò Stefania
	Religione cattolica	A	A	A	Giusti Luciana
Sostegno	A	A	A	Caponetto Rosa	

A uguale lettera corrisponde, *per la stessa materia*, lo stesso docente. A lettere diverse corrisponde un cambio di docente.

1.2 Profilo della classe

1.2.1 Composizione del gruppo classe

L'attuale 5^E servizi commerciali è composta da 15 studenti, di cui 13 femmine e 2 maschi. Tutti gli studenti derivano dalla quarta della stessa sezione. Nella classe è inserita una studentessa con disabilità.

La terza era inizialmente di 19 allievi, saliti poi a 20, con l'inserimento di un ragazzo proveniente da altro Istituto. Nel corso della classe quarta cinque studenti per diversi motivi non hanno proseguito nel percorso, cosicché la classe terminale, come si è più sopra specificato, risulta di soli 15 allievi.

1.2.2 Frequenza:

La frequenza, in linea generale, si può definire piuttosto discontinua. A un ristretto gruppo di studentesse costanti, assidue e puntuali fa da contraltare una larga maggioranza di allievi presenti con una certa discontinuità; infine spiccano tre casi di vera e propria irregolarità, con ore di assenza molto prossime al limite massimo consentito.

L'alto numero di assenze, per non parlare dei ritardi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate, nasce fondamentalmente da un malinteso: qualcuno ha pensato che sottrarsi alle proprie responsabilità, specie in occasione delle verifiche programmate, fosse un modo indolore e adulto di affrontare l'ultimo anno del percorso scolastico. Purtroppo anche le famiglie hanno spesso avallato questi comportamenti.

1.2.3 Interesse e partecipazione:

L'interesse è risultato alterno e spesso selettivo. In qualche circostanza si è registrato un totale disinteresse, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti e le diverse strategie applicate per motivare all'apprendimento.

La partecipazione solo in poche occasioni è risultata attiva e costruttiva: comunque è difficile individuare studenti veramente partecipi e quei pochi hanno partecipato in maniera discontinua. Infine un consistente numero di allievi ha proposto una partecipazione soprattutto passiva.

Anche il grado di attenzione, pur variabile in rapporto alle fasce orarie in cui si tenevano le lezioni, non è sembrato adeguato.

1.2.4 Impegno e livello di apprendimento acquisito:

Più volte nel corso dell'anno si è osservato che l'impegno, sia in classe che a casa, non risultava proporzionato alle difficoltà incontrate. La maggioranza si è impegnata di più in occasione delle verifiche. Il livello di apprendimento è in generale scolastico, ma mediamente più che sufficiente.

1.2.5 Organizzazione nello studio:

Lo studio non è apparso metodico e regolare, ma concentrato specialmente in occasione delle prove di verifica; il metodo usato solo per alcuni è abbastanza razionale, ma sono ancora troppi gli allievi che si affidano soprattutto alla memorizzazione, pervenendo ad una conoscenza purtroppo labile nel tempo.

1.2.6 Livello interrelazionale:

Il rapporto tra docenti e studenti è stato complessivamente corretto, fatta salva la tendenza di alcuni alla polemica spesso immotivata.

A livello di relazioni interpersonali, la classe non appare molto coesa, anche dopo tanti anni di vita comune. La tensione dell'esame e il grado di impegno richiesto dagli obiettivi di quinta hanno contribuito talvolta all'emergere di momenti di accesa conflittualità.

Tutto sommato positiva la relazione della classe con la studentessa certificata, la quale è stata accettata, integrata in un gruppo, sebbene non siano mancati atteggiamenti di insofferenza specie da parte di alcune sue compagne.

1.3 Argomenti pluridisciplinari

Il Consiglio di classe ha curato interdisciplinariamente il tema relativo al “mondo del lavoro”, direttamente collegato con le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro.

Il docente di Lingua e letteratura italiana ha curato la produzione della relazione dello stage ed affrontato a livello storico l'argomento relativo alla seconda rivoluzione industriale, allo sviluppo del taylorismo e alle conseguenze economiche e sociali.

Il docente di Diritto ha affrontato il tema dei contratti di lavoro, i docenti di Tecniche professionali e Laboratorio hanno trattato diversi moduli relativi all'analisi di bilancio aziendale e analisi e costruzione di un *business plan*.

La docente di Tecniche di Comunicazione ha in particolare curato il tema del marketing e della promozione del prodotto. I docenti di Lingue hanno elaborato con gli studenti i *curriculum vitae* in inglese e francese.

Sono stati altresì individuati i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Terminologia economica e utilizzo della lingua per la descrizione dei fenomeni (Lingua Inglese e Diritto)
- Il marketing (Tecniche di comunicazioni e Lingua Francese)
- Il lavoro: occupazione, flessibilità, *jobs act* (Lingua Inglese e Diritto-Economia)
- La crisi del 1929, il New Deal, le teorie di Keynes e confronto con la crisi odierna (Storia, Diritto-Economia, Inglese)

1.4 Attività di recupero

La maggior parte dei docenti ha scelto la modalità del recupero *in itinere* o dello studio individuale.

1.5 Attività integrative

La classe ha partecipato a diverse iniziative, alcune previste nel PTOF, altre promosse da alcuni docenti disciplinari, tutte approvate dal Consiglio di classe. In particolare:

- 21/11/2017: a Parma, uscita didattica alla Fondazione Magnai-Rocca, mostra sulla pubblicità (9 ore)
- 30/11/2017: a Gardone Riviera (BS), visita al Vittoriale di G. D'Annunzio; nel pomeriggio, visita della città di Verona.
- 01/12/2017: alla Fiera di Verona, visita della fiera per l'orientamento post-diploma “Job&Orienta”
- 14/02/2018: a Savignano sul Panaro, flash mob contro la violenza nei confronti delle donne (3 ore)
- 21/02/2018: Visita Università di Bologna, per l'orientamento (ore 6); partecipano 2 studentesse
- 28/02/2018: In Aula Magna, incontro con esperto CNA sul tema “Business Plan” (2 ore)
- 09/03/2018: A Modena, visita all'Università di Modena e Reggio Emilia, per l'orientamento (5 ore)
- 27/03/2018: in Aula Magna, incontro con l'atleta paralimpico Enzo Contemi (2 ore)
- 07/04/2018: in aula, incontro con operatori dell'AVIS (1 ora)
- 23/04/2018: in aula, incontro con esperti sul tema “Violenza di genere” (1 ora)
- 08/05/2018: in aula, incontro con esperti LAPAM sul tema “Presentazione *Curriculum vitae* e simulazione colloqui di lavoro (2 ore)
- 12/05/2018: al Centro Nuoto Olimpia di Vignola, “Progetto piscina” per una scuola inclusiva (1 ora)
- 19/05/2018: al Centro Nuoto Olimpia di Vignola, “Progetto piscina” per una scuola inclusiva (1 ora)

- STAGE: dal 25 settembre all'8 ottobre 2017 (due settimane).
- PROGETTO “Storia in viaggio, da Fossoli a Mauthausen”: il viaggio ha toccato Fossoli, Monaco, Dachau, Salisburgo. Avevano aderito inizialmente tre studenti, ma poi nessuno di loro per motivi diversi ha partecipato.
- VIAGGIO D'ISTRUZIONE: nessun studente della classe ha partecipato.

1.6 Alternanza Scuola-Lavoro

REFERENTE: Prof.ssa. Zaccarini Flavia

.6.1. Profilo e caratteristiche dell'Alternanza

La classe 5[^]E ha seguito un percorso di alternanza scuola/lavoro finalizzato al conseguimento del profilo professionale di "Tecnico dei servizi commerciali".

Gli studenti della classe hanno già affrontato l'esperienza di stage sia in terza che in quarta, quindi hanno già superato l'impatto con il mondo del lavoro e hanno appreso come e in quale misura è possibile trasferire il sapere scolastico nel contesto della realtà aziendale. A partire dalla classe terza lo stage si è inserito in un percorso di alternanza scuola-lavoro, che ha affiancato al lavoro in azienda altre attività di formazione e di preparazione al mondo del lavoro.

La nostra scuola ha sempre collaborato con le aziende locali, perché crediamo che sia necessario, soprattutto per studenti che escono da un percorso di tipo professionale, essere formati secondo le esigenze del territorio. Le aziende coinvolte, di piccole e medie dimensioni, già da anni hanno instaurato rapporti stabili ed efficaci con l'Istituto ed hanno sempre mostrato grande disponibilità nella progettazione di percorsi da attivare con i nostri ragazzi. Attualmente collaboriamo con una sessantina di aziende dislocate nei vari territori di provenienza degli alunni.

Abbiamo inoltre instaurato un rapporto stretto e continuo con le Associazioni di categoria (CNA, Lapam, Confesercenti, Confcommercio, ecc...), che hanno una visione capillare dei bisogni delle aziende tramite i loro associati. Fondamentale è stata la partecipazione delle associazioni che hanno messo a disposizione dell'Istituto i propri esperti per attività di alternanza svolte a scuola, oltre alle proprie sedi per accogliere i ragazzi in stage.

Il Consiglio di classe, che condivide l'importanza per gli studenti della forza formativa di tale percorso, in seduta comune ha analizzato le diverse proposte e stilato gli obiettivi e le modalità di valutazione; ha contribuito all'implementazione del percorso di alternanza, partecipando e sostenendo i momenti di formazione con gli esperti esterni, valutando le richieste dei ragazzi circa l'individuazione dell'azienda ospitante e monitorando lo stage mediante visite alle aziende e colloqui con i tutor aziendali.

1.6.2. Attività svolta

Classe terza A.s. 2015/16

- **Stage in azienda** per la durata di tre settimane continuative, per un totale di 120 ore
- **Applicazioni pratiche ed incontri con esperti a scuola**, per un totale di 30 ore relativamente alle seguenti attività:
 - sicurezza, conoscenza del territorio, come ci si relaziona in azienda, visita aziendale, feedback dell'attività di stage.

Classe quarta A.s. 2016/17

- **Stage in azienda** per la durata di tre settimane, per un totale di 120 ore
- **Applicazioni pratiche ed incontri con esperti a scuola**, per un totale di 40 ore relativamente alle seguenti attività:
 - I nuovi contratti di lavoro, analisi di una busta paga con analisi di casi reali, simulazione di colloqui di lavoro, inizio progetto biennale start-up, relativamente alla scelta della forma giuridica con costruzione di una società sotto forma di srl, creazione del logo per l'azienda e cenni sito internet, relazione sull'attività di stage.

Classe quinta A.s. 2017/18

- **Stage in azienda** per la durata di due settimane, per un totale di 80 ore
- **Applicazioni pratiche ed incontri con esperti a scuola**, per un totale di 40 ore

Questa attività ha permesso ai ragazzi di implementare il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'Impresa/un Ente. Tale esperienza formativa orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico. Il percorso di stage ha avuto, nella

maggioranza dei casi un esito molto positivo. Le attività che sono state svolte erano legate ad argomenti di indirizzo e hanno soddisfatto le aspettative dei ragazzi in questo contatto col mondo del lavoro, chiusura contabilità IVA. Tra le attività svolte, vi sono: archiviazione, inserimento e controllo dati, compilazione fogli Excel.

Si sono riscontrate serietà nei comportamenti, assiduità nella frequenza, puntualità e rispetto degli orari e maturità nel portare a termine i compiti assegnati, oltre che buona capacità di comunicazione e di relazionarsi con l'ambiente circostante. Tutti i ragazzi hanno svolto l'attività.

Riguardo alla valutazione, è stato fissato un pomeriggio (5 ore complessive) in cui i ragazzi, con il supporto di *slide*, hanno relazionato al Consiglio di classe il percorso svolto, in parte in lingua italiana e in parte in lingua inglese e francese. Tutto il Consiglio ha partecipato alla valutazione. Ci sono, inoltre, altre valutazioni specifiche delle singole discipline che prevedono (o hanno previsto) attività da svolgere in classe riguardo a temi legati all'alternanza e declinati nelle singole materie.

- Applicazioni pratiche ed incontri con esperti a scuola:

Anche per l'ultimo anno l'alternanza scuola-lavoro comprende, oltre allo stage, esperienze e attività svolte a scuola, che hanno previsto l'intervento di esperti del mondo del lavoro. In continuità col percorso degli anni precedenti, si sono approfonditi ulteriormente temi e situazioni legati al lavoro dipendente e all'autoimprenditorialità, fornendo a ciascuno studente gli strumenti per poter uscire dalla scuola e affrontare con successo il lavoro dipendente o autonomo. Di seguito il dettaglio delle attività.

Il mio lavoro

- Simulazione colloqui di lavoro, anche in inglese a cura degli esperti LAPAM
- Preparazione curriculum per incontro LAPAM
- Preparazione curriculum e simulazioni colloqui lavoro con i docenti di Lingue straniere (Inglese, Francese/Tedesco)
- Jobs Act - i nuovi contratti di lavoro a cura degli esperti CNA (incontro fatto lo scorso anno, è prevista solo la verifica)
- Analisi del mondo del lavoro e titoli necessari per accedere ai diversi settore: JOB&ORIENTA a Verona ed incontri di presentazione delle diverse facoltà presso UNIMORE ed ALMAMATER.

La mia impresa

- Prosecuzione Progetto biennale Start-up, a cura degli esperti CNA: aspetti generali del Business plan
 - costruzione del Business relativo alla S.r.l. oggetto del progetto con docenti esperti interni.
 - progettazione di una ricerca di mercato e analisi SWOT
- Feedback progetto - Creo la mia impresa: sviluppo di un'idea imprenditoriale e simulazione di creazione di un'impresa in forma di S.r.l (prosegue dalla quarta), a cura dei docenti di:
 - Tecniche Professionali e Laboratorio - business plan, parte economico-finanziaria
- Tecniche di Comunicazione - business plan, piano di marketing.
- Visita alla villa della fondazione Magnani-Rocca di Parma nel mese di novembre per visitare la mostra sulla pubblicità e analisi della storia dei media. In tale occasione gli studenti hanno elaborato un piano di marketing in un contesto reale.
- Preparazione e feedback incontro: analisi di bilancio di imprese reali, con il docente di Tecniche Professionali

Relativamente alle attività proposte a scuola, sono state somministrate delle verifiche per valutare la ricaduta sugli apprendimenti delle discipline professionalizzanti coinvolte.

La valutazione dell'attività di stage è invece stata effettuata dal tutor scolastico unitamente al tutor aziendale in riferimento alla griglia di valutazione stabilita.

Come si è già detto, al termine dello stage ogni studente ha redatto un report e ha esposto la propria esperienza relativa alla classe quarta e quinta, anche in lingua straniera e con il supporto di una presentazione in PowerPoint, di fronte al C.d.C. riunito in seduta comune, che ha valutato i risultati formulando un voto da portare ad integrazione delle valutazioni disciplinari (tutte le discipline saranno coinvolte). Tale momento è stato molto significativo ed utile, per la prima volta gli studenti si sono confrontati con tutti i docenti riuniti ad ascoltarli ed hanno avuto la possibilità di esprimere e condividere le competenze che hanno acquisito.

La valutazione aziendale degli obiettivi trasversali legati al comportamento sul luogo di lavoro ha invece inciso sul voto di condotta con un peso del 20%.

1.6.3. Obiettivi raggiunti

Competenze trasversali:

- Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri
- Comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita
- Rispettare regole e tempi, relazionarsi adeguatamente con il tutor aziendale e con i colleghi
- Conoscere e rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

Competenze tecnico-professionali :

- Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto
- Selezionare le informazioni disponibili per redigere proposte in linea con le esigenze del cliente
- Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, e-mail, ecc.
- Gestire l'agenda degli appuntamenti e delle riunioni di lavoro
- Adottare diverse tecniche per allestire gli spazi e i materiali relativi al ricevimento del cliente rendendoli gradevoli ed accoglienti
- Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione e archiviazione dei documenti d'ufficio
- Elaborare documenti professionali utilizzando Word (documenti di testo) e Excel (fogli di lavoro)
- Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne ed esterne all'azienda
- Individuare e stimare le migliori fonti da cui trarre le informazioni e i successivi aggiornamenti
- Distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione
- Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici
- Acquisire la consapevolezza delle scadenze fiscali
- Effettuare l'analisi di dati e trarne dei risultati.

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Sola Roberto

Testo in adozione:

POLACCO Marina, ERAMO Pier Paolo, DE ROSA Francesco, *Letteratura Terzo Millennio*, Edizione rossa, Voll. 2-3, Torino, Loescher, 2012

Metodologia didattica:

Articolazione modulare

Approccio interdisciplinare, con particolare cura per i collegamenti con Storia

Lettura dei testi opportunamente montati e inseriti nei moduli

Decodificazione degli stessi testi

Sintesi e parafrasi, analisi testuali (a livello tematico, lessicale-sintattico, retorico-stilistico, fonico-metrico-ritmico)

Lezioni frontali, con funzione di introduzione, raccordo e conclusione

Analisi di schemi sintetici a titolo riepilogativo e di rinforzo

Mezzi e strumenti:

Libro di testo

Fotocopie dei testi non compresi nel manuale

Appunti forniti dal docente o raccolti dagli studenti per gli approfondimenti di alcuni argomenti

Schemi scritti alla lavagna o forniti in fotocopia (vedi anche materiali didattici sul sito)

Libro di narrativa in edizione integrale annotata

Dizionario per le prove scritte

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti

1° MODULO STORICO-CULTURALE: L'età del positivismo e del realismo (10 ore)

LE PREMESSE

Cenni alla crisi del Romanticismo e alla Scapigliatura (appunti)

L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO:

Il Positivismo e il darwinismo pp.577-578 **(Vol. 2)**

Il naturalismo, espressione francese del Realismo (appunti e pp.601-607).

L'Assommoir, il capolavoro del Naturalismo (pp.809-813). Lettura e analisi de:

- E. Zola, *Il crollo di Gervaise* (da *L'Assommoir*, cap.10) p.801

Il Verismo, espressione italiana del Realismo (appunti)

Giovanni Verga: cenni alla vita (p.815) e alle opere precedenti la conversione verista (p.818). I motivi della conversione. La poetica verista verghiana (pp.820-823)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- G. Verga, *Prefazione a I Malavoglia* (da *I Malavoglia*, 1881) p. 824
- G. Verga, *La famiglia Malavoglia* (da *I Malavoglia*, cap. I) p.827

Lettura e analisi della novella:

- G. Verga, *"Rosso Malpelo"* (da *Vita dei campi*) p. 740

2° MODULO STORICO-CULTURALE: Il Decadentismo (24 ore)

- DECADENTISMO:

La crisi della ragione: la critica al positivismo (F. Nietzsche, H. Bergson, S. Freud) (appunti)

Le origini e le caratteristiche del decadentismo pp.633-639 (Vol. 2)

IL DECADENTISMO IN EUROPA:

Le poetiche del decadentismo:

a) Il simbolismo:

- Charles Baudelaire (cenni alla vita e alla raccolta *I fiori del male*). Lettura e commento delle liriche

- "Corrispondenze" (fotocopia)

- "Spleen" p.646

- Paul Verlaine (cenni alla vita). I suoi principi di poetica. Lettura e commento della lirica

- "Languore" p.649

- Arthur Rimbaud: cenni alla vita, alla poetica e al poemetto "*Battello ebbro*". Lettura e commento de

- "Zingaresca" p.652

- Cenni sulle tecniche simboliste teorizzate da Stéphane Mallarmé (appunti)

- Caratteri generali del simbolismo (cfr. appunti)

b) L'estetismo:

- Origini e caratteristiche generali (appunti)

- *Controcorrente (A rebours)* di J.K. Huysmans e il prototipo dell'artista-esteta decadente (appunti)

- *Il ritratto di Dorian Gray* di O. Wilde. La trama del romanzo. Lettura e commento de:

- "Un nuovo edonismo" (dal cap.XI) p.657 (Vol.2)

IL DECADENTISMO IN ITALIA

Gli aspetti peculiari del decadentismo italiano (cfr. appunti)

- **Gabriele D'Annunzio** (La vita "inimitabile", il pensiero e la poetica, appunti e pp.193 e segg.). (Vol.3)

I romanzi dell'estetismo e del superomismo. Lettura e analisi de:

- "Il conte Andrea Sperelli" (dal romanzo *Il Piacere*, Libro Primo, II; con trama dell'opera, appunti)
fotocopia

- "La morale superomistica. Contro la democrazia" (dal romanzo *Le vergini delle rocce*, Libro I, trama)
fotocopia

Le *Laudi* (temi, struttura della raccolta, caratteristiche del terzo libro, *Alcyone*, p.309). Lettura e analisi delle liriche

- "La sera fiesolana" (da *Alcyone*) p.208

- "La pioggia nel pineto" (da *Alcyone*) p.202

- **Giovanni Pascoli** (La vita, con particolare riguardo al rapporto con le sorelle; le opere, la formazione culturale, la visione del mondo: appunti e pp.215-220, Vol. 3). La poetica (pp.222-223). Lettura e analisi de:

- "Lavandare" (da *Myrica*) p.225

- "X agosto" (da *Myrica*) p.227

- "L'assiuolo" (da *Myrica*) p.233

- "Digitale purpurea" (da *Primi poemetti*) fotocopia

- "La mia sera" (da *Canti di Castelvecchio*) p.248

- "Il gelsomino notturno" (da *Canti di Castelvecchio*) p.244

Lingua e stile in Pascoli (cfr. appunti)

3° MODULO STORICO-CULTURALE: Le avanguardie in Italia: futuristi e crepuscolari (5 ore)

GLI ESORDI DEL NOVECENTO LETTERARIO IN ITALIA

Le riviste fiorentine e i "vociani" (appunti)

LE AVANGUARDIE:

- **Futuristi** (Il Futurismo e i suoi sviluppi cfr. p.103). Lettura e commento de:

- "Fondazione e Manifesto del Futurismo" (dal *Manifesto del Futurismo*) p.112

Sintesi del contenuto del *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia)

- **Crepuscolari** (Il termine "crepuscolare", i modelli culturali, la poetica: temi ambienti, personaggi, rivoluzione stilistico-formale. Cfr. pp.170-173 e appunti).

Sergio Corazzini (con cenni sulla vita e sulle tematiche delle sue liriche, p.170). Lettura de:

- “Bando” (da *Libro per la sera della domenica*) p.172

Guido Gozzano (con cenni sulla vita, l’opera e la poetica, p.171). Lettura e commento de:

- “Totò Merùmeni” (da *I colloqui*) p. 183

Aldo Palazzeschi tra crepuscolarismo e futurismo (p.171). Lettura e commento de:

- “E lasciatemi divertire!” (da *Poesie*) p.187

4° MODULO GENERI LETTERARI: La poesia lirica italiana fra le due guerre (15 ore)

a) LIRICA ANALOGICA:

Giuseppe Ungaretti (Vita pp.257-261, varie redazioni dell’*Allegria*, le novità formali e la sperimentazione stilistica: pp. 262-266 e appunti)

Lettura e analisi delle liriche:

- “San Martino del Carso” (da *L’Allegria*) p.275 (Vol. 3)
- “Veglia” (da *L’Allegria*) p.270
- “Sono una creatura” (da *L’Allegria*) p.272
- “Soldati” (da *L’Allegria*) p.281
- “I fiumi” (da *L’Allegria*) fotocopia

b) LIRICA REALISTA:

Umberto Saba (la vita pp.551-555, la sua modernità pp.556-557; l’opera, p.558 e la “poesia onesta” appunti). Lettura e analisi delle liriche del *Canzoniere*:

- “Città vecchia” (da *Trieste e una donna*) p.564
- “A mia moglie” (da *Casa e campagna*) p.559

c) LIRICA SIMBOLICA:

Eugenio Montale (la vita pp.579-586, le concezioni, i tre tempi della sua poesia, l’ambizione conoscitiva; le figure femminili; le scelte stilistiche ed espressive, la tecnica del “correlativo oggettivo”: pp.587-589). Lettura e analisi delle liriche:

- “I limoni” (da *Ossi di seppia*) p.591
- “Non chiederci la parola” (da *Ossi di seppia*) p.594
- “Mereggiare pallido e assorto” (da *Ossi di seppia*) p.597
- “Spesso il male di vivere ho incontrato” (da *Ossi di seppia*) p.599
- “La casa dei doganieri” (da *Le occasioni*) fotocopia

5° MODULO RITRATTO D’AUTORE Luigi Pirandello (8 ore)

LUIGI PIRANDELLO:

- La vita e le opere (pp.289-297) (Vol. 3)
- Il pensiero: il vitalismo e il relativismo conoscitivo (appunti e pp.298-300)
- La poetica: il saggio *L’umorismo* (p.300). Lettura e commento de:

- “Il sentimento del contrario” (fotocopia)

- I romanzi:

Il fu Mattia Pascal (trama e motivi, stile e linguaggio: p.58 e appunti). Lettura del brano:

- “Una nuova identità!” (dal cap. IX) p.58 (Vol.3)

- Le novelle (appunti). Lettura e commento de:

- “Il treno ha fischiato” p.768 (Vol.2)

- Il teatro (pp. 302-303). Lettura e commento de:

- “Chi è il vero pazzo?” (da *Così è, se vi pare*) p.304 (Vol.3)

6° MODULO INCONTRO CON L’OPERA: La coscienza di Zeno (1923) di Italo Svevo (8 ore)

- PREPARAZIONE ALLA LETTURA:

Quadro storico-culturale dell’Europa e dell’Italia negli anni Venti

La vita e l’opera di Italo Svevo; collocazione dello scrittore nel contesto culturale e modelli letterari

Come è nato il romanzo *La coscienza di Zeno*. Il genere cui appartiene il romanzo.

- LETTURA:

Letture integrali autonome da parte degli studenti

In classe, lettura e commento di passi significativi:

- “La Prefazione del dottor S.” (cap. 1) p.335 **(Vol. 3)**
- “Preambolo” (cap. 2) p.336
- “Zeno e il fumo” (dal cap. 3) p.339
- “La morte del padre” (dal cap. 4) p.346
- “Il fidanzamento con Augusta” (dal cap. 5)
- “Il funerale di un altro” (dal cap. 7)
- “L’ho finita con la psico-analisi” (dal cap. 8) p.355

- ANALISI:

La storia

Il tipo di narrazione e le forme dell’espressione (monologo interiore, stile, linguaggio)

Il tempo e i tempi della storia

I personaggi e i loro rapporti reciproci (opposizione e omologia)

I luoghi della storia

I temi ricorrenti (con particolare riguardo per: psicoanalisi, inettitudine, malattia e salute)

La critica

N.B.: I moduli 5° e 6° saranno trattati dopo la redazione del presente documento

Competenze disciplinari

• **EDUCAZIONE LINGUISTICA:**

Conoscenze:

conoscenza delle norme per l’uso corretto ed appropriato della lingua

conoscenza delle modalità per riassumere o parafrasare con efficacia e correttezza

conoscenza delle procedure essenziali per produrre una relazione o un testo di tipo argomentativo (tema di ordine generale, tema di argomento storico, saggio breve / articolo di giornale)

conoscenza delle modalità per un’analisi essenziale di un testo poetico o narrativo (comprensione, interpretazione, contestualizzazione)

conoscenza delle tecniche di base per la consultazione di fonti (giornalistiche, storico-letterarie, *on line*) e per la sintesi significativa dei contenuti

Abilità:

saper esprimersi con chiarezza, con lessico appropriato e abbastanza vario, e con correttezza ortografica e morfo-sintattica

saper decodificare un testo, rintracciandone le linee portanti e le parole-chiave

saper parafrasare un testo con un linguaggio semplice e piano

saper dare al discorso, orale o scritto, un naturale ordine logico (scaletta)

saper documentarsi in modo serio sull’argomento di cui si parla o si scrive

saper produrre una relazione e un testo argomentativo con un minimo di coerenza

saper analizzare con accettabile sicurezza un testo poetico e narrativo

saper effettuare un minimo di rielaborazione delle fonti e una sintesi chiara e sostanzialmente corretta

Competenze:

capacità di intuire degli sviluppi e formulare ipotesi

capacità di stabilire confronti

capacità di effettuare qualche collegamento di tipo interdisciplinare

capacità di valutare in modo critico

EDUCAZIONE LETTERARIA:

1) MODULO STORICO-LETTERARIO

Conoscenze:

conoscenza degli elementi essenziali storico-economico-sociali del periodo considerato
conoscenza di centri, luoghi e soggetti principali dell'elaborazione culturale del periodo
conoscenza delle principali trasformazioni avvenute nel campo culturale nel periodo considerato
conoscenza dei modelli culturali e delle poetiche di una data epoca

Abilità:

saper illustrare il rapporto tra intellettuali e società
saper individuare e descrivere le peculiarità della produzione letteraria dei maggiori autori e movimenti relativi al periodo considerato

Competenze:

capacità di operare elementari confronti tra autori, opere e movimenti, cogliendone differenze e analogie
capacità di effettuare qualche collegamento di tipo interdisciplinare
capacità di effettuare un'analisi guidata su un'opera o su aspetti particolari di un movimento

2) MODULO INCONTRO CON UN'OPERA**Conoscenze:**

conoscenza della biografia dell'autore e dell'insieme della sua opera
conoscenza del contesto storico-culturale in cui l'opera si colloca
conoscenza delle vicende redazionali ed editoriali dell'opera in questione
conoscenza dell'opera letta integralmente
conoscenza della struttura dell'opera considerata
conoscenza delle idee-guida su cui l'opera è incentrata
conoscenza del periodo storico in cui è ambientata la vicenda narrata e i luoghi in cui si svolge
conoscenza di ruoli e funzioni dei personaggi, nonché delle loro caratteristiche fisiche e morali
conoscenza del tipo di narrazione, di linguaggio usato dall'autore
conoscenza di alcuni giudizi critici espressi sull'opera nel corso del tempo

Abilità:

saper individuare le caratteristiche peculiari dell'opera considerata
saper rapportare l'opera con i canoni del genere letterario di appartenenza
saper analizzare e illustrare i principali temi dell'opera, gli aspetti stilistici o narratologici
saper analizzare e illustrare le caratteristiche e il ruolo dei personaggi
saper collegare i temi trattati con un particolare contesto storico-culturale-letterario
saper individuare in un brano elementi caratteristici tematici o formali dell'opera

Competenze:

capacità di stabilire un confronto con altre opere dello stesso autore o di altri autori contemporanei o successivi, così da evidenziarne analogie e differenze
capacità di formulare sull'opera un giudizio motivato
capacità di ricavare dalla lettura nuovi stimoli per altre letture

3) MODULO GENERI LETTERARI**Conoscenze:**

conoscenza delle caratteristiche del genere in esame
conoscenza del rapporto tra le caratteristiche del genere in esame e il contesto culturale dell'epoca
conoscenza dell'autore, del periodo della composizione, della struttura dell'opera complessiva da cui sono stati tratti i testi proposti
conoscenza dei testi presentati in relazione al genere proposto

Abilità:

saper analizzare gli elementi contenutistici e formali dei testi proposti in relazione al genere
saper individuare le scelte stilistiche di un determinato autore nell'ambito del genere
saper stabilire se l'autore ha rispettato i caratteri del genere o se ha introdotto novità

Competenze:

capacità di individuare analogie e differenze fra i testi proposti nell'ambito del genere

4) MODULO RITRATTO D'AUTORE

Conoscenze:

conoscenza delle tappe della vita, delle opere principali e del pensiero dell'autore
conoscenza delle fasi evolutive nella produzione letteraria dell'autore e della sua poetica
conoscenza delle tematiche prevalenti proposte dall'autore e delle sue particolarità stilistico-formali

Abilità:

saper contestualizzare l'attività letteraria dell'autore
saper illustrare le tematiche prevalenti proposte dall'autore e le sue particolarità stilistico-formali
saper stabilire un confronto tra le varie opere dell'autore

Competenze:

capacità di ricavare dalla lettura dei testi i caratteri ancora oggi validi
capacità di formulare una fondata valutazione circa l'importanza dell'autore

Conoscenze e competenze minime:

EDUCAZIONE LINGUISTICA:

conoscenza delle norme principali per l'uso corretto della lingua (concordanze, sintassi, ortografia, punteggiatura)
conoscenza delle procedure essenziali per la stesura di una relazione e di un testo argomentativo
conoscenza delle modalità per un'analisi essenziale di un testo letterario, in prosa o in poesia
capacità di dare al discorso, sia orale che scritto, un accettabile ordine logico
capacità di essere pertinenti e coerenti, di rispettare le consegne
capacità di esporre, oralmente e per iscritto, con chiarezza, proprietà e sufficiente varietà lessicale, correttezza adeguata a mantenere la piena intelligibilità

EDUCAZIONE LETTERARIA:

Conoscenze e competenze comuni a tutti i moduli:

conoscenza, comprensione dei testi proposti e capacità di parafrasarli
conoscenza e capacità di applicazione, almeno a grandi linee, delle modalità di analisi di un testo letterario
capacità di elaborare un commento, anche non approfondito, ma coerente, dei testi

Modulo storico-letterario:

conoscenza degli elementi essenziali storico-culturali del periodo considerato
capacità di storicizzare con accettabile precisione un testo letterario, attraverso il riconoscimento di alcune caratteristiche formali o tematiche storicamente connotate

Modulo incontro con un'opera:

conoscenza dei passaggi essenziali della biografia dell'autore e dell'insieme della sua opera
conoscenza a grandi linee del contesto storico-culturale entro cui l'opera si colloca
conoscenza e capacità di illustrare la struttura dell'opera, le tematiche di fondo, i caratteri stilistico-espressivi
capacità di individuare le caratteristiche e il ruolo dei personaggi

Modulo generi letterari:

conoscenza delle caratteristiche essenziali del genere preso in esame
conoscenza del rapporto tra il genere esaminato ed il contesto culturale dell'epoca
capacità di individuare alcune analogie e differenze tra i diversi autori nell'affrontare lo stesso genere

Modulo ritratto d'autore:

conoscenza delle tappe fondamentali della biografia e delle opere principali dell'autore
conoscenza delle tematiche prevalenti e delle più evidenti peculiarità stilistico-formali
conoscenza delle principali fasi evolutive nella produzione letteraria dell'autore
capacità di illustrare le tematiche prevalenti dell'autore
capacità di riconoscere una tematica nei testi proposti

Verifica:

- **Tipologia delle prove di verifica:**

Verifica formativa:

domande informali

Verifica sommativa:

A) scritto:

- analisi e commento di un testo letterario
- saggi brevi
- sviluppo di un argomento di carattere storico
- tema argomentativo d'attualità

B) orale:

- interrogazioni programmate, omogenee per numero di quesiti e per grado di difficoltà
- quesiti a risposta aperta o trattazione sintetica di argomenti (da dare per iscritto) con lunghezza predefinita
- verifiche semi-strutturate a punteggio massimo prestabilito

• **N. prove di verifica svolte:**

A) scritto:

- Tre prove scritte nel primo trimestre, tre nel pentamestre (di cui due simulazioni), con la possibilità di scelta fra quattro tracce, una per ciascuna delle quattro diverse tipologie

B) orale:

- Due verifiche nel trimestre e quattro nel pentamestre (una sola interrogazione per ogni parte dell'anno)
- Verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà e per tutti coloro che dovevano recuperare l'insufficienza del primo trimestre

• **Criteri e strumenti di valutazione:**

A) scritto:

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia, con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce (indicatore)
- Le varie voci (indicatori) sono raggruppabili in quattro categorie: competenze linguistiche, comprensione/pertinenza, conoscenze, analisi/argomentazione
- Ad ogni voce, corrispondono sottovoci variabili a seconda del livello raggiunto (scarso, mediocre, sufficiente, discreto, buono/ottimo). Anche il peso di ciascuna sottovoce è variabile.

CRITERI DI SUFFICIENZA

- La sufficienza è attribuita quando dalla somma dei punteggi assegnati a ciascuna voce si raggiungono i 6/10
- In genere la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenze minime ma corrette, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite; per le analisi e per i saggi brevi, quando il livello di comprensione è sufficiente, l'analisi è essenziale ma corretta, il rispetto delle consegne sostanziale. Un'esposizione ordinata (con scaletta elementare), chiara ed appropriata, sia pure con la presenza di lievi errori morfo-sintattici, di qualche incertezza nell'ortografia e nell'uso della punteggiatura, e sufficientemente curata anche sotto l'aspetto grafico.

B) orale:

- La sufficienza corrisponde a 60 punti, salvo aggiustamenti verso il basso se la media della classe risulta inferiore
- Nei quesiti a risposta aperta o nella trattazione sintetica di argomenti si valuta la pertinenza della risposta (peso 10%), il contenuto (peso 60%) e l'esposizione (peso 30%): la sufficienza si raggiunge attorno ai 60 punti complessivi. Nelle prove semi-strutturate il punteggio di ogni risposta è precisato ed è proporzionale alla difficoltà; il punteggio totale è 100 centesimi.
- Nelle interrogazioni si valuta il raggiungimento degli obiettivi minimi e naturalmente si pretendono, per l'esposizione, gli stessi requisiti dello scritto in relazione all'ordine, alla chiarezza, alla proprietà e alla correttezza.

Attività di recupero:

- **Tipologia:**

È stato effettuato soltanto il recupero *in itinere* e lo studio individuale a casa.

- **Valutazione degli esiti:**

Abbastanza positiva.

Profilo della classe:

- **Frequenza:**

Generalmente non molto regolare per la maggioranza degli studenti, anzi tre di loro hanno fatto registrare un numero di ore di assenza abbastanza vicino al massimo consentito. Normalmente sono stati quasi tutti presenti in occasione delle verifiche programmate.

- **Interesse e partecipazione:**

Il livello di interesse, variabile a seconda dell'argomento trattato, non è sembrato affatto adeguato per una classe quinta, tanto più che il livello di partenza era modesto e le capacità soltanto sufficienti. Alcuni si distraevano, altri studiavano altre discipline in vista di una verifica, qualcuno adduceva i motivi più diversi per uscire dall'aula, e pochi erano in grado di mantenere la concentrazione nei momenti più impegnativi. Molto ristretto e variabile nella composizione il gruppo degli studenti attenti a tutte le lezioni. Non si è registrato purtroppo un sensibile incremento di attenzione nei mesi finali.

La partecipazione è stata per la maggioranza non attiva. Eccezionali gli interventi non richiesti esplicitamente dal docente; rilevata la mancanza di abitudine a partecipare spontaneamente al dialogo educativo. Accettabile il grado di collaborazione.

- **Impegno:**

L'impegno nel complesso non è mancato, ma di livello appena sufficiente per la maggior parte degli studenti, e per lo più concentrato nell'imminenza delle verifiche; regolare e di buon livello solo in pochi casi.

- **Livello Di Apprendimento Acquisito:**

Il profitto è in media sufficiente, con risultati leggermente migliori nelle prove scritte; per quattro candidati il livello è solo vicino alla sufficienza, mentre soltanto due studenti raggiungono un rendimento più che discreto. L'acquisizione dei contenuti, basata spesso sulla memorizzazione, ha prodotto una significativa labilità delle conoscenze.

- **Organizzazione nello studio:**

Una minima parte della classe si è rivelata abbastanza autonoma nello studio, si è preoccupata di prendere appunti, si è preparata con regolarità andando al di là delle conoscenze essenziali; la maggioranza ha studiato in modo scolastico, soprattutto in vista delle verifiche e accontentandosi della sufficienza.

- **Livello interrelazionale:**

Il rapporto tra insegnante e studenti è stato sempre abbastanza cordiale e al tempo stesso corretto e rispettoso. Nonostante una certa insofferenza sia stata palpabile tutto l'anno nei confronti di coloro che con un continuo chiacchiericcio disturbavano le lezioni, le relazioni interpersonali fra compagni si possono definire accettabili, ma manca una vera coesione di gruppo.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. Sola Roberto

Testo in adozione:

A.BRANCATI, T.PAGLIARANI, *La storia in campo*, Voll. 2 e 3, La Nuova Italia, Milano, 2015

Metodologia didattica:

Articolazione modulare

Lezioni frontali, sia come introduzione che in funzione di raccordo e di sintesi conclusiva

Uso di schemi sintetici (scritti alla lavagna o in fotocopia)

Analisi di cause e conseguenze con il supporto di schemi e mappe concettuali

Attenzione particolare allo sviluppo cronologico dei fatti

A titolo di approfondimento, lettura e interpretazione di alcuni testi storiografici presentati dal manuale

Attivazione molto frequente del rapporto tra conoscenza del passato e conoscenza del presente

Guida all'apprendimento di termini e concetti specifici

Saltuario uso di mezzi audiovisivi o multimediali

Mezzi e strumenti:

Testo in adozione

Appunti forniti dal docente o curati dagli studenti

Documenti in fotocopia

Carte geografiche, fotografie, tabelle, diagrammi, schemi

Audiovisivi

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti:

1) MODULO: Prerequisiti (14 ore)

L'ITALIA DOPO L'UNITÀ

- Ripasso degli eventi 1848-1861 (appunti)
- I problemi dell'Italia unita (appunti e **Vol. 2** pp. 301-303)
- Il governo della destra Storica (1861-1876) e il completamento dell'unificazione pp.304-314
- I governi della Sinistra in Italia (1876-1896) e la crisi di fine secolo (appunti e Vol.2 pp. 414-431)

L'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

- Definizione e dibattito sulle cause (appunti)
- La seconda rivoluzione industriale pp.382-387 **Vol.2**
- La nuova fase del colonialismo in Africa e in Asia (appunti) e pp.388-392
- Le grandi trasformazioni: verso una società di massa pp.393-397
- Movimento operaio, Stato e cattolicesimo pp.398-403

2) MODULO: L'età giolittiana in Italia (6 ore)

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico pp. 52-57 **Vol.3**
- La politica interna tra socialisti e cattolici pp. 58-62
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti pp. 63-6

3) MODULO: La prima guerra mondiale (8 ore)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: CAUSE E DINAMICHE

- Le origini della guerra p.74

- 1914: il fallimento della guerra-lampo p.77
- L'Italia dalla neutralità all'intervento p.80
- 1915-1916: la guerra di posizione p.83
- Il fronte interno e l'economia di guerra p.89
- la fase finale della guerra (1917-1918) p.92

I TRATTATI DI PACE

- La Società delle Nazioni e i trattati di pace p.95
- Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

4) MODULO: Le conseguenze della guerra, gli anni Venti, la crisi del 1929 e il *New Deal* (6 ore)

- Le conseguenze umane, economiche, sociali e politiche (appunti)
- Crisi e ricostruzione economica p.120
- Trasformazioni sociali e ideologie p.125
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita p.128
- La crisi del 1929 e il *New Deal* p.132-138

5) MODULO: I regimi totalitari in Italia, in Germania e in Unione Sovietica (15 ore)

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra p.166
- La crisi dello stato liberale p.170
- L'ascesa del fascismo (dalla presa del potere al regime) p.174
- La costruzione dello Stato fascista p.180
- La politica sociale ed economica p.186
- La politica estera e le leggi razziali p.191

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La Repubblica di Weimar p.204
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo p.207
- La costruzione dello Stato totalitario p.211
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo p.215
- L'aggressiva politica estera di Hitler p.218

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA STALINISTA

- Le due rivoluzioni del 1917 p.144
- Dallo Stato sovietico all'Urss p.148
- La costruzione dello Stato totalitario di Stalin p.153
- Il terrore staliniano e i *gulag* p.157

6) MODULO: La seconda guerra mondiale (5 ore)

- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia (sintesi) p.242
- La guerra-lampo (1939-1940) p.244
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale p.251
- La controffensiva alleata (1942-1943) p.254
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia p.257
- La vittoria degli Alleati p.262
- Lo sterminio degli ebrei p.267
- La guerra dei civili pp.272-274
-

N.B.: Parte del modulo 5° e il modulo 6° saranno trattati dopo la redazione del presente documento

Conoscenze disciplinari:

Conoscenze:

conoscenza coerente di un evento storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, date importanti e periodi che lo costituiscono

conoscenza dei principali nessi causa-effetto relativi ai fatti storici considerati

conoscenza dei contesti (economici, sociali, politici e culturali), indispensabili per capire i fatti

conoscenza della localizzazione dei fatti storici ai fini della comprensione del loro svolgimento

conoscenza dei termini più comuni del lessico specifico della disciplina

Abilità:

saper selezionare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita

saper distinguere nei testi storiografici le informazioni fattuali dai giudizi

saper utilizzare atlanti storici e geografici, schemi di spiegazione, tabelle, dati statistici, mappe

saper dare una corretta sequenza temporale alle informazioni e alle conoscenze

saper individuare le principali cause e conseguenze di un evento storico

saper collocare un evento storico in un preciso ambito geografico

saper elaborare un testo argomentativo relativo ad un avvenimento storico

saper utilizzare il lessico specifico

Competenze:

essere in grado di collegare le conoscenze dei fatti storici con i contesti istituzionali entro i quali si svolsero

esser capaci di cogliere persistenze e mutamenti rispetto all'attualità

esser capaci di utilizzare consapevolmente le conoscenze storiche per interpretare il presente e orientarsi nelle decisioni

essere in grado di sfruttare le conoscenze storiche per un esame più obiettivo del presente

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenze minime

Competenze minime

conoscenza del fatto storico, almeno nei suoi elementi essenziali (cause, fatti principali, conseguenze, protagonisti)

capacità di localizzare il fatto storico con accettabile precisione

conoscenza di un minimo di date fondamentali

capacità di riordinare cronologicamente eventi basilari

capacità di delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale in cui avvengono i fatti storici

conoscenza e capacità d'uso di un sufficiente numero di parole del lessico specifico

capacità di esporre con accettabile chiarezza, ordine e correttezza

Verifica:

• **Tipologia delle prove di verifica:**

Verifica formativa:

discussioni e domande informali

Verifica sommativa:

In prevalenza, trattazione sintetica di argomenti (max 20 righe); talvolta quesiti a risposta singola (max 10 righe) e verifiche semistrutturate (un mix di quesiti del tipo: vero/falso, a scelta multipla, completamenti, ricostruzioni cronologiche, domande a risposta aperta) a punteggio prestabilito.

Interrogazioni: riservate (per motivi di tempo) agli studenti assenti durante le verifiche scritte o a quelli in difficoltà che dovevano recuperare un voto insufficiente

• **N. prove di verifica svolte:**

Due verifiche nel primo trimestre, quattro nel pentamestre

Prove suppletive, solitamente interrogazioni orali, per gli assenti o per gli studenti che intendevano recuperare

- **Criteri e strumenti di valutazione:**

Nelle trattazioni sintetiche di argomenti e nei quesiti a risposta singola si è valutata la pertinenza della risposta, la qualità e la quantità delle informazioni e, con peso minore, anche la capacità di sintesi e rielaborazione e quella espressiva, compreso l'uso della terminologia specifica.

Nelle verifiche semistrutturate, ad ogni tipo di quesito corrisponde un punteggio prestabilito: minimo per vero/falso, medio per scelta multipla, massimo per le domande a risposta aperta.

La sufficienza in genere ha coinciso con il punteggio totale di 60/100

Nelle interrogazioni, si è adottato come criterio di sufficienza il raggiungimento degli obiettivi minimi, attribuendo tuttavia un maggior peso alle capacità di ricostruzione storica piuttosto che alle competenze espressive.

Attività di recupero:

- **Tipologia:**

Recupero *in itinere*

Ripasso individuale a casa

- **Valutazione degli esiti:**

Soddisfacente, visto che l'unico caso di profitto insufficiente nel trimestre ha recuperato.

Profilo della classe:

- **Frequenza:**

Non molto regolare per la maggioranza degli studenti, e almeno tre di essi hanno fatto registrare una notevole discontinuità nella frequenza. Solo un piccolo gruppo ha frequentato con regolarità. Normalmente sono stati quasi tutti presenti in occasione delle verifiche programmate.

- **Interesse e partecipazione:**

Il livello di interesse, variabile a seconda dell'argomento trattato, è sembrato non sempre adeguato per una classe quinta comunque non brillante per potenzialità. Alcuni si distraevano, altri studiavano altre discipline in vista di una verifica, qualcuno adduceva i motivi più diversi per uscire dall'aula, e pochi erano in grado di mantenere la concentrazione nei momenti più impegnativi. Ristretto il gruppo degli studenti sempre attenti a tutte le lezioni. Non si è registrato un sensibile incremento di attenzione nei mesi finali.

La partecipazione è stata per la maggioranza accettabile e continua, ma prevalentemente non attiva. Pochi gli interventi non richiesti esplicitamente dal docente; rilevata la mancanza di abitudine a partecipare spontaneamente al dialogo educativo, nonostante si sia insistito con continui richiami all'attualità. Adeguato il grado di collaborazione.

- **Impegno:**

L'impegno nel complesso è stato un po' incostante, ma di livello accettabile per la maggior parte degli studenti, specie in vista delle verifiche; regolare e di discreto livello solo in pochi casi.

- **Livello Di Apprendimento Acquisito:**

Il profitto è in media più che sufficiente; per quattro candidati il livello è solo vicino alla sufficienza, mentre soltanto una studentessa raggiunge un rendimento quasi buono.

- **Organizzazione nello studio:**

Una piccola parte della classe si è rivelata abbastanza autonoma nello studio, si è preoccupata di prendere appunti, si è preparata non limitandosi all'essenziale; la maggioranza ha studiato in modo scolastico, soprattutto in vista delle verifiche e accontentandosi della sufficienza.

- **Livello interrelazionale:**

Il rapporto tra insegnante e studenti è stato sempre abbastanza cordiale e al tempo stesso corretto e rispettoso. Nonostante una certa insofferenza sia stata palpabile tutto l'anno nei confronti di coloro che non rispettavano gli impegni e di quanti con un continuo chiacchiericcio disturbavano le lezioni, le relazioni interpersonali fra compagni si possono definire accettabili.

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof. Fabbri Gianni

Testi in adozione:

FIOCCHI Patrizia, MORRIS David, *The Business Way*, Zanichelli

CAMESASCA Emma, MARTELLOTTA Ippolita, GALLAGHER Angela, *New working with grammar*, Longman, Harlow

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, lettura di testi e lettere commerciali, traduzione, conversazione in lingua sui contenuti tramite domande-risposte, analisi dei punti grammaticali nuovi, sistematizzazione del lessico specifico incontrato. La massima esposizione alla lingua straniera ha tenuto conto anche delle necessità degli alunni più deboli di chiarire concetti, termini, elementi grammaticali in lingua italiana. Si è puntato quest'anno principalmente allo speaking. Le interrogazioni si sono basate sui compiti assegnati a casa oppure su brevi testi analizzati in classe sui quali gli studenti erano poi tenuti ad esporre tramite un breve riassunto orale in lingua, a rispondere a domande pre-elaborate in classe o a domande di carattere più specifico e di ragionamento. Per la parte di commercio sono state utilizzate, oltre lettere e conversazioni esemplificative, fraseologie specifiche sia per la formulazione di testi di esercitazione per casa sia per le verifiche scritte. Tali fraseologie potevano essere utilizzate solo se manoscritte e senza termini tradotti, e dovevano servire alla stesura di lettere commerciali della stessa tipologia delle fraseologie ma non limitati alle singole frasi in esse contenute.

Mezzi e strumenti:

Le attività didattiche si sono svolte principalmente attraverso le lezioni frontali con continuo coinvolgimento degli studenti tramite domande, la lettura, la scrittura e l'ascolto.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Abilità

- saper cogliere il significato globale di un testo di argomento specifico
- saper tradurre in lingua madre un testo di argomento specifico
- saper raccogliere informazioni dettagliate di un testo
- rispondere a domande di tipo aperto relative ad un brano noto

Competenze

Listening and reading:

- comprendere messaggi orali legati al settore aziendale
- comprendere globalmente testi

Speaking:

- produrre messaggi orali facendo riferimento a testi noti
- rispondere a domande referenziali chiuse su testi noti
- descrivere contenuti collegati al mondo aziendale

Writing

- redigere lettere e produrre semplici testi scritti in risposta a domande referenziali su testi noti
- tradurre da L2 a L1 in modo corretto

Contenuti dal testo in adozione:

1. MODULO 1: Job Hunting (alla ricerca del lavoro). Advertisiments (annunci di lavoro), il Curriculum, Application letters (domande scritte di impiego) e Job Interview (il colloquio di lavoro). Competenze da raggiungere: sapere parlare e scrivere a proposito del proprio curriculum, delle proprie competenze nel campo lavorativo e scolastico tramite le proprie esperienze dirette di lavoro e/o di stage aziendale, entrando anche nello specifico limitatamente ai compiti realmente assegnati,

saper illustrare le proprie conoscenze in campo linguistico e citare le materie del proprio curriculum scolastico, saper parlare delle proprie ambizioni, del tipo di persona che si pensa di essere, dei propri hobby nel tempo libero. Questa parte è stata svolta sulla base delle attività del libro di testo (Good Practice in Business) alle pagine 125-140

2. MODULO 2: Flexibility (la flessibilità nel mondo del lavoro): self employment, part-time jobs, temporary work, agency work, teleworking, fixed-term contracts. Questa parte è stata trattata utilizzando un testo in fotocopia (v. allegato)
3. MODULO 3: Business Letters: continuando il percorso iniziato nella classe terza (enquiries, offers) e proseguito in quarta (replies to offers, replies to enquiries, orders, order confirmations) sono state analizzate e redatte le seguenti lettere: complaints, replies to complaints (quest'ultima sarà trattata, tempo permettendo, nel periodo maggio-giugno).
4. MODULO 4: Franchising (in fotocopia)
5. MODULO 5: The Stock Exchange, Bulls, Bears and Stags, bonds and shares
6. MODULO 6: The Great Depression. The New Deal. The Keynesian Theory. The Dust Bowl.
7. MODULO 7: Euroscepticism
8. MODULO 8: Outsourcing and offshoring
9. MODULO 9: Globalisation
10. MODULO 10: Marketing, the Marketing concept, the Marketing process, Market segmentation, the Marketing mix and the four Ps, Market research, Price

Conoscenze e competenze minime:

- Saper parlare delle proprie esperienze lavorative e scolastiche.
- Saper esporre in modo autonomo gli argomenti di carattere tecnico affrontati e rispondere a semplici domande su quegli argomenti.
- Comprendere e redigere lettere commerciali dei tipi più comuni con l'ausilio delle fraseologia specifica.

Verifica :

- **Tipologia delle prove di verifica:** Tipologia delle prove di verifica: redazione di lettere commerciali, rispondere a domande sul contenuti di lettere commerciali, saper rispondere oralmente a domande riferite a testi noti di carattere commerciale già analizzati in precedenza, saper esporre oralmente un breve testo riassuntivo di argomento commerciale o di carattere personale (curriculum, presentazione di sé e delle proprie esperienze lavorative e ambizioni), listenings, presentazioni orali di argomenti specifici, con e senza PowerPoint
- **N. prove di verifica svolte:** 10 tra scritte e orali
- **Criteri e strumenti di valutazione:**
pertinenza e correttezza formale nelle risposte alle domande scritte o orali
aderenza alla traccia della lettera da redigere
pronuncia accettabile ai fini della comprensione.

Attività di recupero:

- **Tipologia:** studio individuale
- **Valutazione degli esiti:** quasi tutti gli studenti hanno migliorato grazie al maggior impegno, chi raggiungendo la sufficienza, chi compensando solo in parte le lacune pregresse

Profilo della classe:

- **Composizione del gruppo classe:**

La classe è poco numerosa e ciò ha consentito di intervenire in modo puntuale sulle criticità dei singoli studenti, con risultati non sempre positivi. Queste criticità, che hanno interessato diversi allievi specialmente nella prima parte dell'anno, sono dovute a vari fattori: numerose assenze, impegno superficiale, apprendimento mnemonico, lacune pregresse e mai colmate nell'acquisizione delle basi della lingua straniera, lacune pregresse nella conoscenza dei concetti base della grammatica italiana (analisi grammaticale, analisi logica, morfologia, sintassi) che hanno reso difficoltoso l'apprendimento della grammatica della lingua straniera (e di conseguenza l'esposizione scritta e orale in inglese sono risultate talvolta altrettanto scorrette e incomprensibili) e infine limitate conoscenze degli eventi contemporanei nazionali ed internazionali nonché una scarsa esperienza diretta e personale specialmente in ambito socio-politico-economico. Ciononostante si è portato avanti e concluso il programma e organizzato lo studio in modo da acquisire almeno competenze minime che consentano di interagire in inglese sugli argomenti affrontati; nella prima parte dell'anno si è faticato per ottenere una preparazione anche solo mnemonica, mentre negli ultimi mesi si è cercato, in modo sempre più consapevole, di evitare di imparare a memoria senza capire il significato. Fanno eccezione tre-quattro elementi dotati di discrete capacità logiche e con una preparazione di base anche buona, che non hanno però potuto sviluppare al meglio per il basso livello che la media di questa classe ha imposto al ritmo delle lezioni e delle attività. Si registra in questo ultimo periodo un'accelerazione da parte di circa metà classe nel tentativo, talvolta velleitario, di recuperare e di migliorare la media dei voti nonché di essere interrogati su parti definite del programma per consolidare la propria preparazione in vista dell'esame.

- **Frequenza:** per buona parte della classe la frequenza è stata irregolare, pur rientrando nel limite di legge.
- **Interesse e partecipazione:** Per una parte di allievi, quando presenti, l'attenzione verso le attività svolte in aula è risultata costante e costruttiva, mentre per la maggioranza la partecipazione si è limitata ad essere passiva e ricettiva.
- **Impegno:** principalmente in vista delle verifiche e limitato allo svolgimento dei compiti a casa.
- **Livello Di Apprendimento Acquisito:** In classe in genere gli studenti hanno lavorato seguendo le indicazioni dell'insegnante, dimostrando una buona predisposizione e serietà nel lavoro di gruppo. Tuttavia il livello di apprendimento raggiunto non è omogeneo: vi sono alcuni allievi con buona predisposizione e motivazione all'apprendimento delle lingue straniere e il loro profitto si è mantenuto più che discreto in ogni ambito del programma, mentre altri, meno motivati, più superficiali e dal profitto più scarso, si sono accontentati di avvicinarsi al traguardo della sufficienza. È necessario sottolineare che per circa metà classe lo studio e l'apprendimento sono stati decisamente di tipo mnemonico; nel corso dell'anno il docente si è impegnato a forzare gli allievi ad andare oltre questo tipo di apprendimento, specialmente nel caso non infrequente di parziale conoscenza del significato in italiano dei termini impiegati per presentare argomenti o per rispondere a domande.
- **Organizzazione nello studio:** parte degli allievi ha dimostrato per tutto l'anno buona volontà e metodo individuale nell'affrontare lo studio e il lavoro a casa; altri si sono organizzati soltanto a tratti o in modo superficiale.
- **Livello interrelazionale:** Gli allievi di questa classe, pur con qualche eccezione, non hanno mai posto problemi disciplinari né di rifiuto alla materia o dell'insegnante, col quale il rapporto è sempre stato corretto e in genere costruttivo e di collaborazione. I rapporti tra studente e studente sono sembrati apparentemente nella norma, con qualche superficiale tensione e intolleranza tipiche dell'età adolescenziale, tanto che l'aiuto reciproco tra studenti sin qui si è manifestata a livello di piccoli gruppi.

MATERIA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa Morittu Antonella

Testo in adozione: PARODI Linda, VALLACCO Marina, *Système entreprise et communication*, Volume unico, Trevisini Editore, 2012

Metodologia didattica:

L'attività didattica, svolta prevalentemente nella lingua oggetto di studio, è stata svolta operativamente e nel perseguimento di obiettivi pratici, allo scopo di far acquisire agli alunni la consapevolezza della funzione strumentale della lingua. A tal fine si è fatto largo uso di varie tecniche di animazione finalizzate alla produzione e all'interscambio di messaggi aventi precise funzioni comunicative. Lo studio di aspetti della storia e della civiltà francese è stato effettuato tramite la lettura, l'ascolto, o la visione di documenti autentici che permettono di ben caratterizzare il modo di vivere francese. Il linguaggio settoriale è stato appreso dagli alunni per fini pratici grazie alla presentazione di testi autentici e, talvolta, attraverso un'analisi contrastiva con la lingua italiana.

Mezzi e strumenti:

Fotocopie, video, articoli di quotidiani, internet e altro materiale autentico fornito dall'insegnante.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Le monde de l'emploi

Chercher un emploi

Le marché du travail

Rédiger une lettre de motivation

La rédaction d'un CV

Les types de contrats

Le service public de l'emploi

Les nouvelles formes de travail et le phénomène de l'ubérisation

La condition féminine dans le monde du travail, analyse d'un extrait de « *Stupeur et tremblements* » d'Amélie Nothomb

Le produit et sa diffusion

Le produit

Le cycle de vie d'un produit

Les différentes étapes du cycle de vie

Le positionnement du produit

Le marketing

Le marketing direct

Les motivations d'achat

L'analyse SWOT

Le plan marketing

Le marché potentiel

Objectifs d'une étude de marché

La pyramide de Maslow

La publicité et la promotion

Le métier de publicitaire: lecture et analyse d'un extrait de "99 francs" de Frédéric Beigbeder

Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno scolastico :

Les organismes internationaux

L'ONU

L'UE

La libre circulation dans l'Union Européenne

Le système monétaire européen

Les institutions de l'Union Européenne

Histoire et civilisation

De la première guerre mondiale à la 5ème République

Quelques aspects de la société française

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenze: conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale e conoscere il lessico specifico inerente all'ambito commerciale. Riconoscere le parti di una lettera commerciale.

Competenze: comprendere globalmente un discorso scritto e orale. Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, adeguato al proprio livello, con una pronuncia e intonazione accettabili. Produrre e riassumere testi su argomenti noti. Esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.

Abilità: saper parlare, scrivere, comprendere e leggere in lingua straniera utilizzando il lessico specifico e le strutture grammaticali apprese.

Verifica :

- **Tipologia delle prove di verifica.**

Le verifiche sono state proposte a conclusione di ogni modulo. Si sono basate all'orale sull'esposizione di temi e argomenti noti. Per lo scritto sono state effettuate prove soggettive quali redazioni di testi, comprensione, stesura di lettere formali.

- **N. prove di verifica svolte.**

Complessivamente otto.

- **Criteri e strumenti di valutazione.**

Si è tenuto conto non solo dei risultati ottenuti nelle singole prove ma anche della partecipazione al dialogo e dell'impegno dimostrato sia nel lavoro a scuola che individuale.

Attività di recupero:

- **Tipologia:** recupero *in itinere*.

- **Valutazione degli esiti:** abbastanza efficace per alcuni studenti.

Profilo della classe:

- **Frequenza.**

La frequenza è stata piuttosto irregolare per la maggior parte degli studenti ed è stata caratterizzata da assenze strategiche effettuate spesso in corrispondenza delle verifiche.

- **Interesse e partecipazione.**

La classe ha mostrato, nell'arco dell'anno, scarso interesse e un atteggiamento passivo nei confronti della disciplina. Il tipo di studio è piuttosto mnemonico e manca, nella maggior parte degli studenti, capacità critica e di riflessione. Solo un'esigua minoranza ha dimostrato di aver acquisito una certa autonomia di giudizio e una conoscenza dei contenuti più che sufficiente.

- **Impegno.**

L'impegno è stato appena sufficiente e lo studio è stato finalizzato solo ed esclusivamente allo svolgimento delle verifiche scritte e orali.

- **Livello Di Apprendimento Acquisito.**

Mediamente sufficiente.

- **Organizzazione nello studio.**

per un gruppo della classe si evidenziano ancora alcune difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale, la maggior parte è stata, tuttavia, in grado di raggiungere sufficienti livelli di autonomia.

- **Livello interrelazionale.**

Il gruppo classe si è sempre mostrato corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, anche se, rare volte, è stato necessario intervenire per riprendere atteggiamenti poco maturi e non consoni alla vita scolastica. In generale il clima è stato comunque positivo e collaborativo.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Stankowska Urszula

Testo in adozione:

BERGAMINI Massimo, TRIFONE Anna, BAROZZI Graziella, *Matematica.rosso*, Vol.4, Ed. Zanichelli.

Metodologia didattica:

Il metodo che ho seguito nello svolgimento del programma è suddiviso nelle seguenti fasi:

- fase di apprendimento attuata mediante la lezione frontale;
- fase di consolidamento e rielaborazione personale dell'alunno svolta mediante la lezione interattiva;
- fase di verifica attuata attraverso colloqui orali e le prove scritte;
- fase di recupero realizzata mediante le esercitazioni in classe e a casa.

Le spiegazioni sono state arricchite da numerosi esempi alla lavagna e da diversi tipi di esercitazioni:

- sono stati assegnati alcuni esercizi da svolgere a casa e poi, puntualmente corretti nella lezione successiva;
- lungo ripasso prima delle verifiche;
- esercitazioni alla lavagna.

Mezzi e strumenti:

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

• **MODULO1: RIPASSO**

☒ definizione di funzione continua

☒ funzioni continue in un punto e su un intervallo

☒ punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

☒ definizione e ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni razionali

CONOSCENZE E COMPETENZE

Conoscere la definizione di funzione continua, saper riconoscere punti di discontinuità di una funzione e la relativa specie.

Conoscere la definizione di asintoto, saperli determinare disegnare.

• **MODULO2: DERIVATE**

☒ definizione e calcolo del rapporto incrementale

☒ definizione di derivata di una funzione in un punto

☒ calcolo della derivata di una funzione mediante definizione

☒ significato geometrico della derivata di una funzione in un punto

☒ retta tangente al grafico di una funzione

☒ continuità delle funzioni derivabili

☒ derivate di funzioni elementari

☒ teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, di funzione composta

☒ derivate di ordine superiore al primo.

CONOSCENZE E COMPETENZE

Sapere il significato del rapporto incrementale

Saper calcolare il rapporto incrementale di semplici funzioni.

Conoscere la definizione di derivata e del suo significato geometrico.

Saper calcolare la derivata in un punto delle funzioni razionali intere e fratte mediante la definizione.

Saper scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto.

Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità.

Saper le derivate delle funzioni fondamentali e saperle determinare mediante la definizione.

Conoscere i teoremi sul calcolo delle derivate e saperle applicare a semplici funzioni.

Saper calcolare la derivata seconda.

• MODULO 3: STUDIO DI FUNZIONI

☒ funzioni crescenti e decrescenti

☒ derivata prima e monotonia

☒ massimi e minimi assoluti e relativi

☒ studio del segno della derivata prima

☒ problemi di massimo e minimo

☒ concavità e punti di flesso delle funzioni

☒ classificazione dei flessi

☒ ricerca dei flessi e studio del segno della derivata seconda

☒ studio completo di una funzione algebrica razionale intera e fratta

☒ rappresentazione del grafico nel piano cartesiano

☒ determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico

CONOSCENZE E COMPETENZE

Saper eseguire uno studio completo di una funzione razionale intera e fratta e tracciarne il grafico.

• MODULO 4: RICERCA OPERATIVA (da finire dopo il 15 maggio).

☒ funzione di ricavo, di costo, di utile

☒ punto di equilibrio

☒ problemi di scelta in condizioni di certezza

☒ problemi di scelta tra più alternative

CONOSCENZE E COMPETENZE

Saper risolvere un problema di scelta con la rappresentazione grafica.

Conoscenze e competenze minime:

Tutte le conoscenze e competenze elencate sono minime, sono semplificate solo, le espressioni delle funzioni e la complessità dei calcoli.

Verifica:

Tipologia delle prove di verifica:

- Tipologia delle prove di verifica: esercizi tradizionali

N. prove di verifica svolte:

- 9 verifiche di cui 4 nel trimestre e 5 nel pentamestre. Ho programmato un'altra verifica dopo il 15 maggio

Criteri e strumenti di valutazione:

- la valutazione delle verifiche scritte è stata stabilita in base ad una griglia di valutazione, nota anche agli alunni. La valutazione delle verifiche orali ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti e del lavoro svolto individualmente.

Attività di recupero:

Tipologia: Tipologia: corso di recupero. Recupero *in itinere* durante l'intero anno scolastico.

Valutazione degli esiti: prova scritta. Un'alunna ha recuperato i contenuti del trimestre.

Profilo della classe:

- **Frequenza:** : La frequenza è stata regolare per una parte della classe e discontinua per gli altri, soprattutto in occasione delle verifiche.
- **Interesse e partecipazione:** Solo una parte della classe ha dimostrato sufficiente interesse, altri hanno partecipato più passivamente, intervenendo solo se sollecitati.
- **Impegno:** Si evidenziano livelli di impegno diversificati, alcuni alunni si sono impegnati nel corso dell'anno scolastico in modo significativo sia a scuola che nello studio individuale, altri in modo discontinuo e superficiale, dimostrando un atteggiamento rinunciatario nei confronti della materia.
- **Livello di apprendimento acquisito:** il livello medio di apprendimento è discreto, ci sono anche delle eccellenze.
- **Organizzazione nello studio:** anche nell'organizzazione dello studio la classe ha raggiunto risultati diversi, in quanto alcuni hanno conseguito un discreto livello di autonomia, per altri il metodo di lavoro risulta più superficiale e dispersivo, o per scarse capacità, o per la mancanza di adeguate motivazioni. L'apprendimento di questi ultimi è pertanto mnemonico e ripetitivo.
- **Livello interrelazionale:** la classe si è dimostrata disunita e litigiosa. La relazione con l'insegnante è stata tranquilla, ma solo formale.

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Prof. Ingraio Michele

Testi in adozione:

Parte generale:

CROCETTI Simone, *Società e cittadini oggi. Corso di diritto ed economia politica per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi commerciali*, Vol.2, Tramontana

Parte speciale:

CROCETTI Simone, *Società e cittadini oggi – Ambito di approfondimento: Servizi commerciali*, Tramontana

Metodologia didattica:

Si è fatto ampio ricorso alle schematizzazioni alla lavagna, con frequente ricorso allo sviluppo delle mappe concettuali. Si è fatto in modo di tenere sempre viva l'attenzione degli alunni, coinvolgendoli ed attivando in loro l'interesse per la disciplina. Sono stati debitamente sollecitati gli interventi.

L'insegnante si è reso disponibile a riprendere concetti ed argomenti trattati nelle lezioni precedenti.

Si è cercato costantemente di rimanere ancorati alla realtà quotidiana, fornendo continui esempi agli alunni.

Ogni nuova lezione è stata introdotta da una breve sintesi della lezione precedente, al fine di rendere possibile ed apprezzabile ogni collegamento tra i vari argomenti affrontati.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, codice civile, quaderno degli appunti, fotocopie e schemi elaborati dal docente, oltre alla consultazione di testi normativi e di siti Internet.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

• **Parte generale**

Parte generale: *Società e cittadini oggi 2* – Corso di diritto ed economia politica per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi commerciali – autore: Simone Crocetti; casa editrice Tramontana.

Modulo 1: Economia politica e informazione economica

Lezione 1: Attività economica ed economia politica: l'attività economica, l'economia politica.

Lezione 2: Il problema delle scelte: i principi razionalistici e utilitaristici, l'insufficienza della risposta utilitaristica, le tre domande fondamentali.

Lezione 3: La scienza economica: la scienza delle scelte, i modelli e leggi economiche.

Lezione 4: L'economia politica e le altre discipline: le partizioni della scienza economica, i rapporti con le altre scienze.

Lezione 5: L'importanza dell'informazione economica: l'informazione economica, il problema dell'attendibilità dell'informazione economica.

Lezione 6: La rappresentazione grafica dei dati economici: il piano cartesiano.

Lezione 7: L'informazione economica e statistica: la scienza statistica.

Lezione 8: Il calcolo dell'inflazione: la misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice, il tasso d'inflazione.

Lezione 9: I dati occupazionali: i dati Istat sull'occupazione.

Lezione 10: Gli altri canali dell'informazione economica: i diversi soggetti dell'informazione economica, le agenzie di *rating*.

Lezione 11: I dati della contabilità nazionale: la contabilità nazionale.

Lezione 12: Il prodotto nazionale e interno: il Prodotto nazionale lordo, il Prodotto interno lordo.

Lezione 13: I vari modi di calcolare il prodotto nazionale: il PNL nominale e reale, il prodotto netto e lordo.

Lezione 14: Il reddito nazionale: il Reddito nazionale lordo, il reddito disponibile, gli impieghi del reddito nazionale.

Lezione 15: I documenti della contabilità nazionale: il bilancio economico nazionale.

Lezione 16: Gli indicatori dello sviluppo: crescita e sviluppo.

Lezione 17: Gli indicatori della finanza pubblica: l'attività finanziaria pubblica, la spesa pubblica, le entrate pubbliche in generale, la pressione fiscale.

Lezione 18: I documenti della programmazione pubblica: le diverse funzioni del bilancio dello Stato, bilancio preventivo e consuntivo.

Modulo 2: La legislazione sociale

Lezione 19: Il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale, la legislazione sociale del lavoro.

Lezione 20: Il sistema della previdenza: la previdenza sociale, il sistema pensionistico.

Lezione 21: La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata: i due principali tipi di pensione, il sistema di calcolo della pensione, le nuove pensioni di vecchiaia e anticipata.

Lezione 22: Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare: assegno di invalidità e pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale

Lezione 23: Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali (cenni generali).

Lezione 24: L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali: i soggetti del rapporto assicurativo, l'oggetto dell'assicurazione, le prestazioni assicurative.

Lezione 25: La tutela del lavoro femminile: il lavoro femminile nella Costituzione, azioni positive e pari opportunità.

• **Modulo di approfondimento Servizi commerciali**

Parte speciale: *Società e cittadini oggi – Ambito di approfondimento: Servizi commerciali* – autore: Simone Crocetti, casa editrice Tramontana.

Modulo 3: Il rapporto di lavoro

Lezione 23: I diversi rapporti di lavoro: il lavoro, il lavoro subordinato, il lavoro autonomo, il lavoro parasubordinato.

Lezione 24: Il diritto del lavoro: tutela dei lavoratori e flessibilità del lavoro, le fonti interne del diritto del lavoro, le fonti esterne.

Lezione 25: I contratti collettivi di lavoro: le fonti contrattuali del lavoro, i contratti collettivi in particolare.

Lezione 26: Il contratto di lavoro subordinato: i requisiti del contratto di lavoro subordinato, la durata, il periodo di prova.

Lezione 28: Gli obblighi del lavoratore subordinato: l'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa, l'oggetto della prestazione lavorativa, l'obbligo di diligenza, obbedienza e fedeltà.

Lezione 29: I diritti del lavoratore subordinato: il diritto alla retribuzione, diritto al luogo e all'orario di lavoro, diritto ai riposi e alle ferie.

Lezione 30: Obblighi e poteri del datore di lavoro: gli obblighi del datore di lavoro, i poteri del datore di lavoro.

Lezione 32: La cessazione del rapporto di lavoro subordinato: la cessazione del rapporto di lavoro, il licenziamento individuale, il trattamento di fine rapporto.

Lezione 33: La tutela sindacale dei lavoratori: l'autotutela sindacale, l'organizzazione sindacale, le libertà sindacali, il diritto di sciopero.

Lezione 34: Il contenzioso nel rapporto di lavoro: le controversie relative al rapporto di lavoro, il processo del lavoro, le tecniche alternative di risoluzione delle controversie, le tecniche alternative nel contenzioso del lavoro.

Conoscenze e competenze minime:

Contenuti fondanti relativi al Diritto e all'Economia

1. Conoscenza dell'attività economica e dell'economia politica.
2. Conoscenza del prodotto nazionale e interno.
3. Conoscenza del bilancio dello Stato.
4. Conoscenza del sistema previdenziale.

5. Conoscenza dei diversi rapporti di lavoro.
6. Conoscenza del diritto del lavoro.
7. Conoscenza del contratto di lavoro subordinato.

Verifica:

- **Tipologia delle prove di verifica:** scritte e orali.
- **Numero prove di verifica svolte:** otto in totale (3 nel trimestre, 5 nel pentamestre).
- **Criteri e strumenti di valutazione:**

Sono state somministrate otto verifiche, scritte e orali (domande aperte a trattazione prevalentemente sintetica, test a scelta multipla, vero o falso, completamenti, abbinamenti e risoluzione di casi).

Nella valutazione si è puntato essenzialmente a stabilire le conoscenze *sostanziali* dell'alunno. La forma con la quale i vari concetti sono stati man mano espressi ha assunto un valore secondario.

Riguardo alle prove orali, al fine di incentivare il processo di autovalutazione, gli studenti sono stati verificati sulla base di tre domande.

Per quanto concerne la valutazione, l'insegnante ha tenuto debitamente in considerazione l'apprendimento delle conoscenze di base (contenuti minimi), poi del livello di approfondimento e padronanza della materia (fino all'eccellenza). Si è tenuto conto delle problematiche afferenti la possibilità di recupero.

Riguardo alle prove scritte, gli studenti sono stati informati sulla griglia di valutazione adottata, in modo da poterla verificare e controllare durante la correzione in classe.

Attività di recupero:

- **Tipologia:** non si sono verificati casi di insufficienze.
- **Valutazione degli esiti:**

L'insegnante si è reso ampiamente disponibile a riprendere concetti ed argomenti trattati nelle lezioni precedenti, qualora siano state chieste spiegazioni dagli alunni o qualora ciò si sia reso necessario in base all'esito delle verifiche formative e/o sommative.

Per quanto riguarda le verifiche scritte e orali, le stesse sono state programmate con congruo anticipo, proponendo al contempo attività di ripasso e di supporto per favorire gli alunni nella fase di preparazione.

Gli alunni con voti negativi hanno avuto modo di poter recuperare con nuove prove, scritte o orali.

Il recupero in itinere da parte dell'insegnante è stato costante durante tutto l'anno scolastico.

Profilo della classe:

- **Frequenza:**

Non sono mancati casi di discontinuità in capo ad alcuni alunni. Alcuni allievi hanno accumulato un numero di assenze più elevato, che tuttavia non ha sostanzialmente intaccato né il monte ore di assenze consentite né il livello di preparazione.

- **Interesse e partecipazione:**

L'interesse e la partecipazione messi in atto dalla classe durante l'anno scolastico possono ritenersi piuttosto soddisfacenti. Gli alunni non sempre si sono prodigati ad intervenire durante la lezione con domande e richieste di chiarimenti. Non sono mancate tuttavia osservazioni e commenti volti a meglio delineare e focalizzare le tematiche di volta in volta affrontate. Il dialogo intrapreso fin dall'inizio dell'anno scolastico s'è man mano rafforzato creando un clima abbastanza positivo.

- **Impegno:**

L'impegno in classe è stato abbastanza soddisfacente in special modo in concomitanza dell'approssimarsi delle verifiche. I compiti assegnati per casa non sempre sono sfociati nel dovuto totale espletamento. In non pochi casi, difatti, s'è notata la tendenza a sottovalutare la portata di tale "onere", preferendo in tal modo uno studio circoscritto all'ambiente prettamente scolastico.

- **Livello di apprendimento acquisito:**

Il livello di apprendimento acquisito risulta, complessivamente, discreto. All'interno della compagine scolastica, si sono fatti notare alcuni soggetti maggiormente propensi ad approfondire determinati aspetti della disciplina, con risultati apprezzabili. Il discontinuo impegno mostrato a casa ha tuttavia ostacolato, in alcuni casi, il raggiungimento di una profonda padronanza della materia.

- **Organizzazione nello studio:**

La maggior parte dei soggetti ha adottato un metodo di studio improntato alla continua ricerca del senso della tematica giuridico-economica di volta in volta incontrata durante le spiegazioni, accogliendo in tal senso la richiesta dello scrivente docente di evitare (ed anzi di rifuggire *tout court*) uno studio meramente mnemonico. In non pochi casi, s'è notato un apprezzabile intento di costruire "proprie" mappe concettuali volte alla creazione di un proprio percorso conoscitivo. Ancora, l'uso costante del quaderno ove prendere appunti s'è rivelato particolarmente utile e fertile.

- **Livello interrelazionale:**

Sotto il profilo in esame, può affermarsi che la classe s'è mostrata, nei confronti del docente, complessivamente educata e rispettosa. Il clima è stato abbastanza sereno. In alcuni casi le lezioni sono state contrassegnate da un'atmosfera piacevole. S'è notata una discreta propensione a seguire le lezioni, in determinati casi facendole proprie con interventi legati alla propria esperienza personale. S'è cercato di coinvolgere ogni singolo allievo, alla continua ricerca del raggiungimento di una lezione per così dire "corale" e "partecipata", nella quale ogni studente potesse sentirsi "dentro" l'argomento e pertanto legittimato a dire la propria. Non si sono notati, nel gruppo classe, situazioni avulse dal rispetto reciproco: in quest'ottica, il comportamento assunto tra loro è stato contraddistinto dal mutuo rispetto e da una sana convivialità.

MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
DOCENTI: Proff. Zucchi Nicoletta – Di Maggio Andrea (Laboratorio)

Testo in adozione: BERTOGLIO Pietro, RASCONI Stefano, *Tecniche professionali dei servizi commerciali*, Vol. 3, edizione mista, ed. Tramontana/RCS

Metodologia didattica:

Nei momenti introduttivi i diversi argomenti sono stati trattati facendo ricorso alla lezione frontale preceduta dall'indicazione degli obiettivi specifici da perseguire e dalla presentazione di problematiche riscontrabili nella realtà aziendale. Acquisiti gli aspetti generali dei vari argomenti, gli allievi sono stati guidati nell'analisi più approfondita dei diversi contenuti e sollecitati al dibattito mediante quesiti attinenti all'argomento trattato o a problematiche analoghe. Per facilitare l'operazione di studio e per sviluppare le capacità di sintesi, l'insegnante spesso è ricorso a mappe concettuali e ad una esposizione schematica riepilogativa dei contenuti al fine di fissare i concetti fondamentali con una sintesi chiara e coerente. In classe sono state svolte esercitazioni graduate nella difficoltà e altre sono state assegnate come compiti per casa. Alcuni degli argomenti trattati sono stati oggetto di esercitazioni svolte nel laboratorio di informatica durante le ore di compresenza con l'insegnante di Laboratorio. Sono stati utilizzati programmi di videoscrittura e di applicazioni di foglio elettronico, sono state effettuate presentazioni in PowerPoint, ricerche su internet ed è stato utilizzato editor web per la progettazione e realizzazione di siti internet.

Mezzi e strumenti:

- Libro di testo
- Codice Civile
- Articoli di aggiornamento tratti da: La Rivista di Economia Aziendale, ricerche su internet, approfondimenti digitali del libro di testo
- Schede riassuntive, mappe concettuali predisposte dall'insegnante
- Calcolatrice tascabile
- Videoproiettore
- Programmi applicativi: Word, Excel, PowerPoint, Dfm2 Html

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti

- Ripasso e consolidamento dei contenuti fondamentali dell'anno precedente con particolare riferimento alle scritture di assestamento e alla chiusura dei conti.
- Il Bilancio d'esercizio quale principale prodotto del sistema informativo: relazione fra Bilancio e contabilità; principi contabili e criteri di valutazione; dalla situazione contabile al Bilancio d'esercizio; struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; Nota Integrativa; il Bilancio in forma abbreviata; la revisione legale.
- Capacità informativa del bilancio: interpretazione del bilancio e rielaborazioni dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari, del Conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costi del venduto; analisi di bilancio per indici (economica, patrimoniale e finanziaria) e relativa capacità informativa; aspetti fondamentali dell'analisi per flussi e del rendiconto finanziario.

- Le imposte dirette a carico dell'impresa: il sistema tributario italiano, il reddito d'impresa, il reddito fiscale e la base imponibile IRES, le variazioni relative a svalutazione crediti, manutenzioni, ammortamenti, plusvalenze, rimanenze; l'IRAP; i versamenti delle imposte
- La contabilità gestionale: la classificazione dei costi, l'oggetto di calcolo dei costi, direct costing, full costing, Activity based costing
- I costi e le decisioni aziendali: break even analysis, costi suppletivi, make or buy
- Pianificazione, programmazione e controllo dell'attività d'azienda
- Il budget: costi di riferimento e standard, controllo budgetario, budget settoriali, budget degli investimenti, budget finanziario, budget economico, significato di budget patrimoniale; l'analisi degli scostamenti e il reporting
- Principi e strumenti per la costruzione di un Business plan

Competenze disciplinari

- Consolidare le abilità acquisite nell'anno precedente
- Saper coniugare il Piano dei conti e la contabilità generale con le voci del bilancio d'esercizio civilistico;
- Conoscere e applicare i principi contabili e i criteri di valutazione;
- Conoscere il contenuto del bilancio d'esercizio e i collegamenti fra reddito civilistico e reddito fiscale;
- Determinazione del reddito fiscale e applicazione delle principali imposte
- Saper redigere il bilancio d'esercizio e conoscere le relazioni di accompagnamento;
- Saper utilizzare il bilancio a scopi interpretativi ed effettuare l'analisi per indici;
- Conoscere gli aspetti basilari dell'analisi per flussi e saper redigere un semplice rendiconto finanziario
- Acquisire la consapevolezza della necessità di programmare e controllare l'attività aziendale;
- Saper individuare il ruolo della programmazione strategica e di quella operativa;
- Conoscere i tipici sistemi di programmazione e di controllo dei costi;
- Conoscere il processo, le strutture e gli strumenti di budgeting;
- Saper impostare semplici budget
- Saper costruire un business plan
- Acquisire un'adeguata terminologia tecnica
- Saper utilizzare le funzioni fondamentali del software applicativo Excel
- Saper utilizzare le funzioni fondamentali del software applicativo Word per la revisione critica ed estetica del testo
- Saper ricercare dati e informazioni su internet
- Conoscere gli aspetti basilari e la funzione di un sito web
- Saper costruire un semplice sito web

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenze

- Conoscere il bilancio d'esercizio quale prodotto del sistema informativo aziendale
- Conoscere i collegamenti tra contabilità, assestamento e bilancio
- Conoscere i principi di redazione del bilancio d'esercizio e i criteri di valutazione delle principali poste di bilancio
- Conoscere il significato di reddito fiscale in contrapposizione a quello civilistico
- Conoscere i metodi di rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Conoscere i principali metodi di analisi dei costi (full, direct costing e BEP)
- Conoscere i concetti di pianificazione, programmazione e controllo

- Conoscere la funzione del budget.
- Conoscere la funzione del business plan
- Conoscere gli aspetti basilari e la funzione di un sito web

Competenze minime

- Saper collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci del bilancio d'esercizio
- Saper applicare i principali principi contabili e i più comuni criteri di valutazione
- Saper rilevare le principali scritture di assestamento di fine esercizio
- Saper redigere un semplice bilancio d'esercizio
- Saper rielaborare il bilancio a scopi informativi
- Saper calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale
- Saper calcolare e interpretare i principali indici patrimoniali, finanziari ed economici
- Saper applicare i principali metodi di analisi dei costi (full, direct costing e BEP)
- Saper impostare semplici budget
- Saper impostare semplici business plan
- Saper utilizzare il foglio elettronico Excel
- Saper utilizzare le funzioni fondamentali di Word per la redazione di un testo
- Saper effettuare ricerche su internet
- Saper costruire un semplice sito web

Verifica :

- **Tipologia delle prove di verifica:**

Sono state assegnate diverse prove scritte, alcune hanno riguardato esclusivamente gli aspetti pratici dei singoli argomenti, altre gli aspetti soltanto teorici, alcune verifiche sono state impostate inserendo sia una parte introduttiva teorica che una parte riguardante l'applicazione pratica. Con tali tipologie di verifiche sono state accertate le capacità descrittive e operative degli studenti. Sono state effettuate anche prove orali volte ad accertare la conoscenza, la comprensione e l'applicazione dei contenuti.

- **N. prove di verifica svolte:**

Nel primo trimestre sono state assegnate mediamente due prove scritte, una prova di teoria valida per l'orale (sotto forma di trattazione di argomento) e due prove pratiche in laboratorio. Nel pentamestre si prevedono complessivamente sette prove scritte (una delle quali è rappresentata dalla simulazione d'esame di sei ore), almeno due prove orali e due prove di laboratorio.

- **Criteri e strumenti di valutazione:**

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, delle capacità di analisi e di rielaborazione, dell'uso di una terminologia appropriata. E' stata attribuita la sufficienza a chi dimostrava di conoscere gli aspetti fondamentali dei contenuti esponendoli con sufficiente chiarezza. Si è fatto ricorso a griglie di valutazione riguardanti, a seconda delle diverse tipologie di verifiche, i seguenti aspetti: la conoscenza dell'argomento, la capacità espositiva, la coerenza alla traccia proposta, la capacità di approfondimento e collegamento, la correttezza operativa.

Attività di recupero:

- **Tipologia:**
 - Recupero *in itinere*
 - Approfondimenti durante le ore di compresenza

- **Valutazione degli esiti:**

I risultati ottenuti nel recupero del primo trimestre sono stati insufficienti per quasi tutti gli studenti.

Profilo della classe:

- **Frequenza:**

È stata regolare per una parte della classe, per alcuni alunni si sono notate assenze strategiche in concomitanza con le verifiche.

- **Interesse e partecipazione:**

Parte della classe ha seguito con continuità e interesse lo svolgimento delle lezioni dimostrando una discreta partecipazione, altri studenti hanno evidenziato scarso impegno e partecipazione passiva per buona parte dell'anno scolastico, soltanto nell'ultimo periodo si è notato un maggior coinvolgimento di tutti gli studenti.

- **Impegno:**

Una parte degli studenti si è sufficientemente impegnata nelle attività mattutine, invece scarso è stato l'impegno e la collaborazione nel lavoro domestico per la maggior parte della classe.

- **Livello Di Apprendimento Acquisito:**

La classe si presenta eterogenea: alcuni alunni, grazie all'interesse e all'impegno evidenziati, hanno raggiunto un livello più che discreto di preparazione, altri hanno acquisito una preparazione mediamente sufficiente. Alcuni alunni non hanno raggiunto un livello di preparazione pienamente sufficiente a causa delle difficoltà evidenziate nell'apprendimento della disciplina, ma soprattutto a causa dell'impegno discontinuo. Per molti alunni si è notata l'abitudine allo studio mnemonico e una notevole difficoltà all'acquisizione ragionata dei concetti.

- **Organizzazione nello studio:**

Un numero limitato di alunni ha dimostrato di aver acquisito un apprezzabile livello di autonomia nello svolgimento dell'attività scolastica e nello studio individuale, la parte restante della classe non ha raggiunto completamente tali obiettivi.

- **Livello interrelazionale:**

Gli alunni hanno mantenuto un comportamento nel complesso corretto nei confronti dell'insegnante, nonostante gli atteggiamenti a volte polemic. Tra gli alunni sono sorte spesso discussioni soprattutto a causa dell'indole permalosa e suscettibile di diversi studenti.

MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Nobile Antonella

Testo in adozione (consigliato):

BOCCIA Pietro, *Tecniche di comunicazione. Team working e customer satisfaction*, Simone, Napoli, 2012.

Metodologia didattica:

- **Lezioni frontali** per la definizione delle linee guida e dei concetti cardine, abituare alla concentrazione e all'ascolto, addestrare alla presa d'appunti.
- **Lezioni interattive** per sollecitare interesse e partecipazione, stimolare la riflessione e migliorare l'espressione, sviluppare le dinamiche della presa di parola in pubblico, stimolare al confronto critico con i diversi modelli analizzati e con i compagni, per favorire la rilevazione dell'errore e l'autocorrezione attraverso la discussione.
- **Esercitazioni** individuali e di gruppo per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione e per addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta, risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci.

Mezzi e strumenti:

Libri digitali di Tecniche di comunicazione, appunti, fotocopie, slide, video e schemi forniti dall'insegnante. Uscita didattica presso fondazione Magnani Rocca per alternanza scuola lavoro.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

MODULO 1: MARKETING E COMUNICAZIONE

- Le strategie del marketing
- Il marketing relazionale
- L'analisi SWOT
- Gli strumenti del piano di marketing
- La segmentazione del mercato
- Gli strumenti del piano marketing
- Il ciclo di vita di un prodotto

MODULO2 : MARKETING E CONCORRENZA

- L'ambiente di marketing (micro e macro-ambiente)
- L'analisi della concorrenza
- Le tecniche di fidelizzazione
- Customer care e customer satisfaction
- Il marketing operativo e le sette leve del marketing
- Il packaging

MODULO 3: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

- La pubblicità come strumento di marketing
- La persuasione nella pubblicità
- Il linguaggio pubblicitario
- Comunicazione e percezione pubblicitaria

MODULO 4: LE RELAZIONI INTERPERSONALI

- Atteggiamenti specifici che determinano le relazioni
- La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione
- Il sistema valoriale e le credenze
- Pregiudizi e stereotipi: la costruzione del loro significato nella comunicazione

MODULO 5: IL COMPORTAMENTO COME ESPRESSIONE DEI BISOGNI

- La motivazione e i bisogni (la gerarchia di Maslow)
- Motivazione al lavoro
- Tecniche dell'ascolto attivo come risposta alle possibili degenerazioni delle relazioni professionali

MODULO 6: LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

- Storia delle relazioni umane:
- L'organizzazione scientifica del lavoro (Taylor e Ford)
- Mayo e la scuola delle relazioni umane
- Le teorie motivazionali
- Le ricerche di Herzberg
- La teoria della leadership e il rinforzo positivo

MODULO 7: LE COMUNICAZIONI EFFICACI IN AZIENDA

- La comunicazione interna : verbale e scritta, riunioni, bacheche, circolari.
- La comunicazione esterna e le sue finalità: gli eventi, le fiere, le sponsorizzazioni, i cataloghi, i dépliant, i siti web, il blog e le newsletter.

MODULO 8: LE COMUNICAZIONI DISFUNZIONALI IN AZIENDA

- Comunicazioni disfunzionali: il mobbing
- Mobbing: il modello Ege

Conoscenze e competenze minime

- **Conoscenze minime:**
 - Conoscere i requisiti basilari per una comunicazione efficace
 - Conoscere le comunicazioni disfunzionali (mobbing)
 - Acquisire il significato dei concetti chiave studiati (motivazione, atteggiamenti, comportamenti, bisogni)
 - Delineare le principali tappe storiche dell'organizzazione scientifica del lavoro,
 - Conoscere il ruolo della comunicazione in una azienda e gli strumenti della comunicazione (interna ed esterna) aziendale (newsletter, house organ, siti, comunicati, portali, brochure), il marketing, la comunicazione pubblicitaria.
- **Competenze minime:**
 - Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale e acquisire consapevolezza dello stretto collegamento tra flussi operativi e flussi informativi in un'azienda
 - Saper riconoscere i fattori fondamentali attraverso cui l'azienda individua e interpreta gli orientamenti della clientela (sondaggi, studi di mercato...)
 - Saper utilizzare gli strumenti che vengono impiegati per la comunicazione esterna dell'azienda
 - Saper distinguere una comunicazione funzionale da una disfunzionale.

Verifica :

- **Tipologia delle prove di verifica:** le verifiche scritte svolte per i diversi moduli sono state strutturate con quesiti a risposta aperta e semi-strutturata, sia in forma scritta che orale.
- **N. prove di verifica svolte:** due nel trimestre e tre nel pentamestre.
- **Criteri e strumenti di valutazione:** è stata adottata una scala di voti da 1 a 10. La valutazione è stata attribuita tenendo conto dei seguenti indicatori: pertinenza, correttezza e qualità dei contenuti; efficacia della sintesi e organicità dell'argomentazione; uso appropriato del lessico e correttezza

della forma. Tali criteri di valutazione rientrano nei parametri concordati e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Attività di recupero:

- **Tipologia:** Lezioni frontali e recupero *in itinere*.
- **Valutazione degli esiti:** Gli studenti insufficienti nel primo trimestre hanno superato positivamente la prova di recupero.

Profilo della classe:

La classe, composta da 15 alunni, di cui uno certificato e uno che ha presentato nella seconda parte dell'anno scolastico la certificazione in cui si attesta un disturbo specifico dell'apprendimento, ha mostrato, nel complesso, un sufficiente interesse nei confronti della disciplina. La maggior parte degli studenti si è impegnata in modo quasi sempre costante per cercare di raggiungere risultati adeguati alle richieste; un gruppo ristretto ha continuato ad aver bisogno di stimoli da parte dell'insegnante sia nell'organizzazione dello studio che nella partecipazione alle attività di classe. Il numero ristretto di allievi ha, in genere, favorito un discreto grado di coinvolgimento durante le ore di lezione.

- **Frequenza:**

La maggior parte della classe ha partecipato regolarmente allo svolgimento dell'attività didattica.

- **Interesse e partecipazione:**

La classe, nel complesso, ha partecipato in modo abbastanza costruttivo alle lezioni, un gruppo ha avuto bisogno di essere stimolato ad intervenire. Nella maggioranza dei casi, una parte di allievi è risultata attenta durante lo svolgimento delle spiegazioni e ha rispettato le regole concordate per la convivenza scolastica.

- **Impegno:**

La maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio della disciplina, un esiguo gruppo ha, invece, evidenziato un impegno discontinuo, un'applicazione parziale e il bisogno di essere stimolato dall'insegnante per portare a termine le consegne.

- **Livello Di Apprendimento Acquisito:**

La maggior parte della classe è stata in grado di raggiungere discreti livelli di apprendimento, qualcuno, invece, ha evidenziato discontinuità nell'applicazione e nello studio domestico.

- **Organizzazione nello studio:**

Salvo alcuni casi in cui si evidenziano ancora alcune difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale, la maggior parte degli allievi è stata in grado di raggiungere sufficienti e in alcuni casi discreti livelli di autonomia.

- **Livello interrelazionale:**

Il gruppo classe ha mostrato in generale un comportamento corretto, le interazioni fra i compagni hanno manifestato dinamiche relazionali costruttive; confronto, dialogo e partecipazione sono stati gli strumenti d'interazione utilizzati dagli studenti nei confronti dell'insegnante.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Riccò Stefania

Testo in adozione: Nessuno

Metodologia didattica:

Ogni lezione è stata suddivisa in tre fasi: prima fase di condizionamento generale; seconda fase didattica con tecnica di un argomento specifico; terza fase ludica dedicata alla pratica sportiva. Si è sempre tenuto conto della progressività dello sforzo e dell'incremento graduale della difficoltà.

Si è usufruito di:

organizzazione di attività "in situazione";

correzione guidata ed autonoma dell'errore;

contributo creativo e di elaborazione da parte dell'alunno;

coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative delle varie attività e nei compiti di arbitraggio (riferito particolarmente agli esonerati ed ai giustificati);

apprendimento attraverso metodologie induttive: scoperta guidata e risoluzione dei compiti.

Mezzi e strumenti:

Sono stati utilizzati attrezzi codificati e non codificati, strumenti di misurazione manuale o elettronica, pc, stereo e cd.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

Argomenti svolti:

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- percepire e controllare le informazioni degli analizzatori cinestetici, ottici, acustici, e tattili, procedendo verso la dinamica maturazione degli schemi motori, nel quadro di un evolutivo processo di consolidamento dello schema corporeo;
- utilizzare nelle attività pratiche la terminologia specifica;
- esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- coordinazione motoria e sviluppo delle capacità coordinative, circuiti di destrezza, andature;
- lo stretching;
- test di valutazione delle qualità motorie;

Lo sport, le regole e il fair play

- Giochi sportivi individuali e di squadra: pallavolo, calcetto, dodgeball, pallapugno, badminton, atletica leggera, dell'ultimate frisbee, della pallamano e della pallatamburello .
- Fitness e wellness: la ginnastica aerobica, la ginnastica posturale e il pilates.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- BLS e traumatologia
- Sicurezza
- Le dipendenze

- Postura e colonna vertebrale (paramorfismi e dimorfismi)
- Attività fisica e benessere psico-fisico

Conoscenze, abilità e competenze acquisite:

- Conoscere le strutture anatomo-fisiologiche: apparato muscolare e scheletrico;
- conoscere ed adattare alle richieste le capacità condizionali;
- conoscere ed utilizzare in situazione le capacità coordinative;
- conoscere ed utilizzare i principali elementi tecnici della pallavolo, della pallapugno, del calcetto, del badminton, della palla tamburello, della pallamano, dell'ultimate frisbee, di alcune discipline dell'atletica leggera;
- conoscere i gesti fondamentali degli sport praticati, le regole, le modalità di esecuzione dei movimenti specifici; compiti di arbitraggio e giuria;
- la lealtà sportiva e il valore della regola.

Conoscenze e competenze minime:

Conoscenze minime

- Conoscenza delle finalità elementari delle attività motorie svolte;
- conoscenza dei fondamentali e delle caratteristiche tecnico - tattiche e metodologiche di almeno due attività sportive praticate;
- conoscenza delle norme elementari di comportamento per la prevenzione degli infortuni e delle norme igieniche dello sportivo.

Competenze minime

Essere in grado di:

- dimostrare un significativo miglioramento delle capacità condizionali e coordinative;
- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle proprie capacità in relazione alle varie esperienze motorie vissute ed ai vari contenuti tematici;
- praticare almeno due sport programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; e negli sport di squadra riuscire a modificare l'azione programmata in base alla percezione o alla previsione di variazioni della situazione durante lo svolgimento stesso dell'azione

Verifica:

• Tipologia e numero delle prove di verifica:

Le verifiche sono state costanti ed attuate sia in forma pratica che orale in presenza di esonero dall'attività fisica. Per le verifiche sono state utilizzate delle griglie strutturate per l'osservazione sistematica realizzate tenendo conto di un duplice aspetto che prende in considerazione sia l'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi specifici di tipo motorio che la percezione reale delle proprie capacità finalizzata ad una sorta di autovalutazione.

• Criteri e strumenti di valutazione:

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività nei test e percorsi motori, di soggettività negli altri casi, tenendo conto:

- del miglioramento conseguito rispetto al livello iniziale;
- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà per migliorare le proprie prestazioni;
- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- della disponibilità al dialogo educativo ed alla collaborazione con i compagni;

- del consolidamento e miglioramento delle qualità personali in generale (attenzione, impegno, partecipazione attiva, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa).

Attività di recupero:

- **Tipologia:** *In itinere*.
- **Valutazione degli esiti:** Soddisfacente.

Profilo della classe:

- **Frequenza:** regolare per la maggior parte della classe, discontinua per alcuni alunni e molto discontinua per un piccolo gruppo di studenti.
- **Interesse e partecipazione:** abbastanza soddisfacente.
- **Impegno :** abbastanza costante e apprezzabile.
- **Livello di apprendimento acquisito:** molto buono per alcuni alunni, buono per la maggioranza della classe.
- **Organizzazione nello studio:** gli studenti hanno dimostrato disponibilità e attenzione alle spiegazioni dell'insegnante.
- **Livello interrelazionale:** Gli alunni si sono dimostrati rispettosi e collaborativi con l'insegnante e con i compagni. Devo segnalare, però, alcuni episodi di eccessiva discussione e scarsa collaborazione tra pari.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Giusti Luciana

Testo in adozione: non è in adozione alcun testo. È consigliato: *La Sacra Bibbia*, versione interconfessionale, in lingua corrente.

Metodologia didattica: esposizione dell'insegnante, dialogo con gli studenti, dibattito, proiezione di audiovisivi.

Mezzi e strumenti: La Bibbia, brani tratti da opere di personaggi significativi, audiovisivi.

Argomenti svolti e competenze disciplinari:

- Multiculturalità e integrazione, superamento del razzismo. Martin Luther King: cenni biografici e significato del suo messaggio;
- Giornata della memoria e Giorno del ricordo: gli orrori dei totalitarismi nel '900. Biografie dei fratelli Sophie e Hans Scholl e di Primo Levi; lettura in classe di "Lettera di una madre dal ghetto", da *"Vita e destino"* di Vasilij Grossman. Documentario sulla tragedia delle foibe;
- Testimoni cristiani del '900: Madre Teresa di Calcutta, Oscar Romero, Don Giuseppe Puglisi.

Verifica: /

Valutazione:

Criteri di valutazione: interesse, impegno, partecipazione, autocoinvolgimento, capacità di confronto e dialogo.

Attività di recupero:

- Tipologia: /
- Valutazione degli esiti: /

Profilo della classe:

- **Frequenza:** Molto buona
- **Interesse e partecipazione:** Molto buoni
- **Impegno:** Molto buono
- **Livello Di Apprendimento Acquisito:** Molto buono
- **Organizzazione nello studio:** /
- **Livello interrelazionale:** Molto buono

CAP. 3 – SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

TIPO DI PROVA	N.°	Data di svolgimento	Tipologia	Materie coinvolte	Tempo assegnato
Prima Prova	2	13/02/2018	- analisi del testo - saggio breve (tutti gli ambiti)	Lingua e letteratura italiana	Ore 5
		19/04/2018	- tema di argomento storico - tema di ordine generale	Storia, cittadinanza e Costituzione	Ore 5
Seconda Prova	1	10/05/2018	Tema di argomento aziendale con aspetti pratici e teorici	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Ore 6
Terza Prova	2	13/03/2018	Tipologia B (Quesiti a risposta singola) max. 10 righe	Nella prima simulazione: Lingua Inglese Tecniche di comunicazione Storia Matematica	Ore 3
		27/04/2018	Tipologia B (Quesiti a risposta singola) max. 10 righe	Nella seconda simulazione: Lingua Inglese Lingua Francese Diritto ed Economia Scienze motorie e sportive	Ore 3
Colloquio	1	30/05/2018	Colloquio con due studenti estratti a sorte in mancanza di autoproposte	Tutte quelle previste per l'esame di stato 2018: - Lingua e letteratura italiana - Storia - Matematica - Lingua Inglese - Diritto/Economia - Tecniche prof.li - Tecniche di comun. - Scienze motorie	Ore 2

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

CANDIDATO:					
Indicatori	Puntegg massimo	Livello di valore	Descrittori	Punteggio dei diversi livelli	Punteggio attribuito
1. Competenze linguistiche, chiarezza, correttezza, proprietà e adeguatezza registro linguistico	4 punti	<input type="checkbox"/> Insufficiente	- espressione scorretta/ lessico improprio	1.0	
		<input type="checkbox"/> scarso	- espressione generica/ lessico povero	2.0	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	- espressione abbastanza chiara e corretta/ lessico essenziale	3.0	
		<input type="checkbox"/> Discreto/buono	- espressione chiara e corretta/ lessico appropriato	3.5	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	- espressione corretta ed efficace/ lessico ricco	4.0	
2. Comprensione della consegna e del testo. Pertinenza dello svolgimento	4 punti	<input type="checkbox"/> Insufficiente	- comprensione della consegna parziale, svolgim. poco attinente	1.0	
		<input type="checkbox"/> scarso	- svolgimento superficiale e parzialmente pertinente	2.0	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	- comprensione e svolgimento essenziali	3.0	
		<input type="checkbox"/> Discreto/buono	- trattazione adeguata, pertinente e abbastanza articolata	3.5	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	- trattazione organica, articolata ed esauriente	4.0	
3. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro di riferimento generale	4 punti	<input type="checkbox"/> Insufficiente	- conoscenze lacunose e prive di contestualizzazione	1.0	
		<input type="checkbox"/> scarso	- conoscenze superficiali e contestualizzazione parziale	2.0	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	- conoscenze e contestualizzazione essenziali	2,5	
		<input type="checkbox"/> Discreto/buono	- conoscenze adeguate e contestualizzazione corretta	3.5	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	- conoscenze approfondite e contestualizzazione articolata	4.0	
4. Capacità di organizzare e argomentare un testo Capacità di analizzare un testo	3 punti	<input type="checkbox"/> Insufficiente	- disorganizzato	0.5	
		<input type="checkbox"/> scarso	- rielaborazione confusa	1.0	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	- rielaborazione limitata	1.5	
		<input type="checkbox"/> Discreto/buono	- rielaborazione corretta, coerente e abbastanza organica	2.0	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	- rielaborazione efficace, coerente, organica e motivata	3.0	



I.P.S.C.
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

A.S. 2017/18

TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE 5^E

CANDIDATO _____

Macro Descrittori	0,5	1	1,5	2	2,5	3	Punti assegnati
Coerenza alla traccia, individuazione delle richieste	Nulla o decisamente limitata	Gravemente insufficiente	Parziale o insufficiente	Essenziale e sufficiente	Maggiore in alcuni aspetti o discreta	Completa e ottima	
Conoscenza specifica dei contenuti e capacità di approfondimento	Molto carente	Parziale e gravemente insufficiente	Generica e Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Ottima	
Correttezza operativa e rispetto dei vincoli imposti	Sviluppo e rispetto dei vincoli inesistente	Parziale e gravemente insufficiente	Con errori di procedura, poco coerente e non completamente svolto	Sufficiente pur con alcuni errori lievi	Discreta	Ottima	
Capacità di analisi e rielaborazione con collegamenti e argomentazioni	Inesistente	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Ottima	
Esposizione, espressione, utilizzo linguaggio tecnico	Decisamente inadeguata	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Ottima	
Totale punteggio	2,5	5	7,5	10	12,5	15	

TOTALE PUNTI _____ /15

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Presidente Prof.		<input type="checkbox"/> All'unanimità	<input type="checkbox"/> A maggioranza



**ESAME DI STATO
A.S. 2017/18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (tipo B)**

Tipo B. quesiti a risposta singola – Punteggio massimo: 15

	Nulla	Grav. Insuff..	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo	TOT.
Comprensione della consegna, pertinenza dello svolgimento	0	1	2	2,25	2,5	2,75	3	3,5/3,5
Conoscenze e informazioni (quantità e qualità)	0	2	3	3,25	3,5	3,75	4	4,5/4,5
Capacità di rielaborazione, di sintesi e di collegamento	0	0,5	1,5	1,75	2	2,25	2,5	3/3,0
Proprietà di linguaggio. Correttezza dei procedimenti / della forma	0	1,5	2,5	2,75	3	3,25	3,5	4/4,0
Totale punti	0	5	9	10	11	12	13	15/15

CANDIDATO _____

PUNTI _____/15

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Presidente Prof.			

- All'unanimità A maggioranza

ESAME DI STATO 2017/18

CANDIDATO _____

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SEZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO IN /30	TOT. PUNTI
1	Capacità espositiva	(MAX 3)/9
	Organizzazione dei contenuti.....	(MAX 3)	
	Adeguate capacità di approfondimento.....	(MAX 3)	
2	Conoscenza e padronanza dei contenuti.....	(MAX 3)/15
	Capacità elaborative e logico critiche.....	(MAX 3)	
	Competenza linguistica e comunicativa	(MAX 3)	
	Capacità di collegamento tra le varie discipline.....	(MAX 3)	
	Livello di approfondimento	(MAX 3)	
3	Motivazione delle scelte adottate, comprensione e correzione di eventuali errori o lacune.....	(MAX 6)/6

DESCRITTORI (validi per le sezioni 1 e 2, per la sezione 3 vanno raddoppiati)

NULLO (1/10)	QUASI NULLO (2-3/10)	GRAV INSUFF (4/10)	INSUFF. (5/10)	QUASI SUFF. (5.5/10)	SUFF. (6/10)	BUONO (7/10)	DISTINTO (8/10)	OTTIMO (9/10)	ECCELLENTE (10/10)
0.3	0.75	1.25	1.50	1.75	2	2.25	2.50	2.75	3

TOTALE PUNTI _____/30

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Presidente Prof.			
<input type="checkbox"/> All'unanimità	<input type="checkbox"/> A maggioranza		